

Relazione Finanziaria Annuale 2015



TechnoSky
Technologies for Air Traffic Management

 ENAV Company

INDICE

PROFILO SOCIETARIO	4
1. <i>Organi Sociali</i>	4
2. <i>La Storia</i>	4
3. <i>Identità e missione</i>	5
4. <i>I valori</i>	5
5. <i>Corporate Governance</i>	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	8
6. <i>Contesto macroeconomico di riferimento</i>	9
7. <i>Fatti di rilievo dell'esercizio</i>	10
8. <i>Andamento operativo</i>	13
8.1 <i>Sintesi Risultati Tecnici</i>	13
8.2 <i>Programmi principali attuati nel 2015</i>	15
8.3 <i>Attività di Progettazione</i>	18
8.4 <i>Addestramento Tecnico</i>	20
8.5 <i>Mercato terzo</i>	20
9. <i>Risorse Umane</i>	21
9.1 <i>Relazioni Industriali</i>	23
9.2 <i>Formazione</i>	23
9.3 <i>Organizzazione e Gestione del Personale</i>	23
9.4 <i>Salute e Sicurezza sul Lavoro</i>	24
9.5 <i>Ambiente</i>	24
10. <i>Attività di approvvigionamento</i>	25
11. <i>Information Technology</i>	27
RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2015	29
12. <i>Situazione economica</i>	30
13. <i>Situazione Patrimoniale</i>	34
14. <i>Situazione finanziaria</i>	36
ALTRE INFORMAZIONI.....	39
15. <i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	39
16. <i>Informazioni ai sensi del D. Lgs 231/2001</i>	39
17. <i>Decreto legislativo 196/2003</i>	39
18. <i>Legge 190/2012 e D.Lgs 33/2013</i>	39
19. <i>Informazioni ai sensi dell'art. 2428, co. 2, c.c</i>	40
20. <i>Sicurezza ed ambiente</i>	41
21. <i>Informazioni ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 5, c.c</i>	41
22. <i>Proposte all'Assemblea</i>	42
ACRONIMI	43
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015 - PROSPETTI CONTABILI.....	45
NOTE ESPLICATIVE	52
23. <i>Premessa</i>	53
24. <i>Informazioni societarie</i>	53
25. <i>Principi di redazione del bilancio</i>	55
25.1 <i>Espressione di conformità agli IFRS</i>	55
25.2 <i>Criteri di valutazione</i>	55
26. <i>Immobilizzazioni Materiali</i>	67
27. <i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	68
28. <i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	69
29. <i>Attività finanziarie non correnti</i>	69
30. <i>Crediti tributari non correnti e correnti</i>	70
31. <i>Rimanenze</i>	71
32. <i>Lavori in corso su ordinazione</i>	71

33.	<i>Crediti commerciali.....</i>	72
34.	<i>Altre attività correnti.....</i>	74
35.	<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....</i>	74
36.	<i>Patrimonio netto.....</i>	75
37.	<i>Fondo rischi ed oneri.....</i>	75
38.	<i>Fondo TFR ed altri benefici ai dipendenti.....</i>	76
39.	<i>Debiti commerciali correnti.....</i>	80
40.	<i>Debiti tributari e previdenziali.....</i>	81
41.	<i>Passività finanziarie correnti.....</i>	82
42.	<i>Fondo rischi ed oneri quota corrente.....</i>	82
43.	<i>Altre passività correnti.....</i>	82
44.	<i>Ricavi ed altri proventi operativi.....</i>	84
45.	<i>Costi per beni.....</i>	85
46.	<i>Costi per servizi.....</i>	86
47.	<i>Costo del personale.....</i>	87
48.	<i>Costo per godimento beni di terzi.....</i>	88
49.	<i>Altri costi operativi.....</i>	88
50.	<i>Ammortamenti.....</i>	89
51.	<i>Svalutazioni e perdite / riprese di valore.....</i>	89
52.	<i>Accantonamenti per rischi ed oneri.....</i>	89
53.	<i>Proventi e oneri finanziari.....</i>	90
54.	<i>Imposte sul reddito.....</i>	90
55.	<i>Altre informazioni.....</i>	93
55.1	<i>Rapporti con parti correlate.....</i>	93
56.	<i>Attività e passività distinte per scadenza.....</i>	94
56.1	<i>Gestione dei rischi.....</i>	95
57.	<i>Numero medio dipendenti.....</i>	97
58.	<i>Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.....</i>	97
59.	<i>Compensi della società di revisione contabile.....</i>	97
60.	<i>Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.....</i>	97
61.	<i>Attestazione del Dirigente Preposto.....</i>	98
62.	<i>Relazione del Collegio Sindacale.....</i>	99
63.	<i>Relazione della Società di Revisione.....</i>	103

Profilo societario

1. ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione*	<i>Presidente</i>	Roberta Neri
	<i>Amministratore Delegato</i>	Domenico Casalino
	<i>Consigliere</i>	Massimo Bellizzi
Collegio Sindacale	<i>Presidente</i>	Fabrizio Rimassa
	<i>Sindaci effettivi</i>	Maria Cristina Moretti Enrico Proia
	<i>Sindaci supplenti</i>	Speranzina De Matteo Lorenzo Portento
Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari		Roberto Mainiero (Responsabile Amministrazione, Controllo di Gestione e Sistemi Informativi Techno Sky)
Organismo di Vigilanza	<i>Presidente</i>	Marco Cardia
	<i>Componente</i>	Loredana Piemontese (Responsabile Audit ENAV S.p.A)
Società di Revisione		Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*) in carica dal 3 agosto 2015.

2. LA STORIA

Techno Sky S.r.l. è stata costituita nel 2007, a seguito dell'acquisizione da parte di Enav del ramo di azienda della Vitrociset afferente la logistica ATC (Air Traffic Control).

La nascita delle competenze della società in tale settore risale alla fine degli anni '60, quando il controllo del traffico aereo era sotto la responsabilità dell'Aeronautica Militare Italiana, dotata di un proprio organico tecnico per il presidio e la manutenzione degli impianti per l'assistenza al volo; già all'epoca l'attuale Techno Sky supportava le attività tecniche del personale aeronautico con competenze manutentive specialistiche su impianti e apparati.

Lo sviluppo della società verso un profilo di competenze, responsabilità ed organizzazione più simile a quello attuale risale all'inizio degli anni '80, con la demilitarizzazione del controllo del traffico aereo, che determinò la necessità di individuare

un soggetto specifico cui affidare l'intera responsabilità tecnica di presidio e manutenzione di tutte le strutture tecnologiche utilizzate per i servizi di assistenza al volo.

Techno Sky si è sviluppata innovando ed affinando negli anni capacità, organizzazione ed organici in relazione all'evoluzione delle tecnologie e delle infrastrutture che supportano i servizi di assistenza al volo ed in base alle nuove esigenze del servizio ATC.

L'acquisizione da parte di Enav del ramo d'azienda costituisce quindi il naturale sviluppo del rapporto storico di Techno Sky con l'assistenza al volo, idoneo a coniugare la massima sicurezza delle operazioni con l'idoneo costo di esercizio, contribuendo così in modo integrato alla realizzazione della mission di Enav stessa.

3. IDENTITÀ E MISSIONE

Techno Sky, Società a responsabilità limitata con Socio unico e sotto la direzione e il coordinamento di Enav S.p.A., si occupa della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo nazionale, assicurandone la completa disponibilità e la piena efficienza operativa senza soluzione di continuità.

In particolare, Techno Sky fornisce servizi tecnico-operativi e manutentivi su 45 sistemi radar, 114 centri di telecomunicazione, 82 sistemi meteo, 244 sistemi di ausilio alla navigazione nonché su tutti sistemi software per il controllo del traffico aereo negli impianti gestiti da Enav.

Tali attività sono integrate dai servizi e prodotti relativi allo sviluppo interno di software dedicati, alle osservazioni e previsioni meteorologiche, alla calibrazione degli strumenti di misura, al supporto logistico (gestione parti di ricambio, magazzini, training), all'ingegneria e all'integrazione di sistemi di rilevante impatto operativo ad elevata tecnologia (c.d. "mission critical").

Grazie agli investimenti profusi negli ultimi decenni nel settore, Techno Sky si è dotata di un patrimonio unico di tecnologie, capacità ed esperienze tali da ricoprire un ruolo primario nel mercato ATM (Air Traffic Management) sia a livello nazionale che internazionale.

Al fine di ottenere tali risultati, la società ha sviluppato una struttura operativa distribuita strategicamente su tutto il territorio nazionale, in grado di rispondere con assoluta efficienza e tempestività ad ogni esigenza di carattere tecnico, implementativo e gestionale.

4. I VALORI

La costante presenza in ogni fase del ciclo operativo dei sistemi dedicati all'ATC, la ricerca di una continua innovazione nelle diverse fasi produttive, l'incessante impegno mirato al consolidamento degli ottimi standard qualitativi, hanno permesso alla società di diventare leader nel mercato di riferimento dove sicurezza, professionalità e qualità sono presupposti insostituibili.

Il profilo organizzativo e strutturale di Techno Sky ha consentito, allo stesso tempo, una crescita organizzativa e culturale aziendale in totale coerenza con gli obiettivi di Enav.

Le risorse umane, con la loro conoscenza e professionalità costituiscono un valore intrinseco della società, che pertanto non può prescindere in alcun modo dall'essere costantemente legata a dinamiche connesse alla motivazione e alla formazione del personale, sia tecnica che manageriale.

La responsabilità sociale è parte integrante della visione imprenditoriale che la società ha adottato: l'attenzione dedicata alle risorse umane, la cura per l'ambiente, la costante apertura

verso l'innovazione, sono elementi fondamentali nella gestione del business e, prima ancora, nella cultura propria di Techno Sky.

La policy utilizzata nella selezione delle risorse e nel successivo inserimento nelle attività operative, nella costruzione di specifici iter professionali mirati alla valorizzazione delle capacità tecnico/culturali del singolo, evidenziano come la strategia dello sviluppo in azienda sia orientata, nel tempo, alla copertura delle posizioni con maggiore responsabilità curando la crescita professionale del proprio personale.

Conseguentemente assumono rilevanza fondamentale gli investimenti formativi e addestrativi che completano le esperienze e il know-how acquisito sul campo dal personale e confermano che lo stesso rappresenta il più importante patrimonio aziendale.

5. CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di *governance* è quello "tradizionale" con la previsione statutaria di un Amministratore Unico o di un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da un numero di membri non superiore a tre e di un Collegio Sindacale, costituito da tre componenti effettivi e due supplenti.

Il 3 agosto 2015 l'Assemblea di Techno Sky ha nominato i componenti del CdA: Roberta Neri (Presidente), Massimo Bellizzi (Consigliere di Amministrazione) e Domenico Casalino (Consigliere di Amministrazione). Successivamente si è tenuta la prima riunione del Consiglio di Amministrazione Techno Sky che ha conferito le deleghe di Amministratore Delegato della Società a Domenico Casalino.

L'Amministratore Delegato, al quale sono conferiti i poteri previsti dal Codice Civile e da Statuto per l'organo amministrativo, regola l'adempimento alle attività da espletare nell'esecuzione del proprio mandato attraverso atti procedurali che assicurano il miglior svolgimento dell'attività stessa.

L'Amministratore Delegato provvede, ai sensi del Codice Civile e dello Statuto, agli obblighi informativi nei confronti del Collegio Sindacale mediante riunioni periodiche, in occasione delle quali riferisce in merito al generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, eventualmente adottando le relative determinazioni.

Il Collegio Sindacale di Techno Sky è costituito da 3 membri effettivi, tra cui il Presidente, più 2 membri supplenti nominati dall'Assemblea che restano in carica per 3 esercizi e sono rieleggibili. Ai sensi dell'articolo 2403 c.c. il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 19 luglio 2013 per il triennio 2013-2015.

La revisione legale dei conti della società è esercitata dalla Reconta Ernst & Young S.p.A., selezionata a mezzo di gara pubblica tenutasi presso la Controllante e nominata dall'Assemblea del 19 luglio 2013 per il triennio 2013-2015.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, Techno Sky ha un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Tale incarico è ricoperto, a partire dal 2010, dal responsabile della funzione Amministrazione, Controllo di Gestione e Sistemi Informativi. L'Organo Amministrativo ha nominato il 18 febbraio 2015 il Dirigente Preposto per il triennio 2014-2016, in carica fino alla data di approvazione del bilancio 2016.

L'Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, ha composizione collegiale ed è costituito da 2 componenti, uno esterno e uno interno (nella persona del

responsabile della funzione Audit dell'Enav), nominati per il triennio 2013-2015 fino all'approvazione del bilancio 2015.

Relazione sulla gestione

6. CONTESTO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

Anche nel 2015 si è presentata una forte incertezza del quadro macroeconomico internazionale, con forti ripercussioni sul traffico aereo, evidenziando comunque qualche importante segnale di ripresa.

Le prospettive sono in miglioramento nei paesi avanzati, ma la debolezza delle economie emergenti frena l'espansione degli scambi globali che continua a deludere le attese e contribuisce a comprimere i costi delle materie prime. I prezzi petroliferi sono scesi sotto i livelli minimi raggiunti nella fase più acuta della crisi del 2008-09, sono tuttavia emerse nuove e significative tensioni sul mercato finanziario cinese, accompagnate da timori sulla crescita dell'economia del paese.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue ma resta fragile. Il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nel suo complesso, con effetti finora in linea con le valutazioni iniziali. Tuttavia l'indebolimento della domanda estera ha contribuito all'insorgere di nuovi rischi al ribasso per l'inflazione e la crescita, che sono diventati più evidenti negli ultimi mesi. Il Consiglio direttivo della BCE, in dicembre, ha introdotto ulteriori misure espansive e ampliato il programma di acquisto di titoli.

In Italia la ripresa prosegue gradualmente. Al recupero del ciclo manifatturiero si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo un calo prolungato, di stabilizzazione nelle costruzioni. Le prospettive degli investimenti risentono però dell'incertezza riguardo alla domanda estera.

Nei mesi estivi il numero di occupati ha continuato a crescere, soprattutto tra i giovani e nei servizi; è proseguita la tendenza alle assunzioni verso forme contrattuali stabili. Il tasso di disoccupazione è sceso all'11,4% anche per effetto della riduzione della disoccupazione giovanile, che rimane tuttavia su livelli storicamente elevati. Le attese delle imprese riferite al quadro occupazionale sono cautamente ottimiste.

L'inflazione è scesa in dicembre allo 0,1% sui dodici mesi. Le aspettative di famiglie e imprese prefigurano nei prossimi mesi un modesto recupero della crescita dei prezzi, che rimarrebbe però su livelli contenuti. L'inflazione risente del nuovo calo delle quotazioni dei beni energetici, ma anche del persistere di ampi margini di sottoutilizzo della capacità produttiva, che contribuiscono a mantenere la dinamica di fondo dei prezzi su valori minimi.

La dinamica dei finanziamenti al settore privato si è rafforzata in autunno; i prestiti alle imprese sono cresciuti per la prima volta dopo quasi quattro anni, il costo medio dei nuovi prestiti alle aziende si colloca su livelli storicamente molto contenuti e il differenziale sul corrispondente tasso medio nell'area dell'euro si è annullato (era pari a circa un punto percentuale alla fine del 2012). Resta tuttavia elevata, pur se in riduzione rispetto ai picchi raggiunti durante la recessione, la dispersione delle condizioni del credito fra settori di attività e per classe dimensionale di impresa.

Nel complesso, si valuta che il prodotto interno potrebbe crescere attorno all'1,5% nel 2016 e nel 2017. L'inflazione salirebbe progressivamente allo 0,3% quest'anno e all'1,2% il prossimo. Gli investimenti, caratterizzati finora da una dinamica modesta, potrebbero beneficiare di prospettive di domanda e condizioni di finanziamento più favorevoli e degli effetti delle misure di stimolo introdotte dalla legge di stabilità.

All'espansione dei consumi contribuirebbe la ripresa del reddito disponibile, sostenuto anche dal rafforzamento del mercato del lavoro.¹

7. FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Pur operando in un contesto economico così difficile, Techno Sky, anche per il 2015, ha orientato la sua gestione al raggiungimento degli obiettivi strategici di miglioramento della sicurezza e della qualità dei servizi di assistenza al volo di Enav e di efficientamento dei costi, mantenendo gli elevati standard di qualità manutentivi.

In data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto per la privatizzazione di Enav individuando "come prioritaria", l'offerta pubblica di vendita rivolta al pubblico dei risparmiatori in Italia e ad investitori istituzionali italiani ed internazionali"; ciò anche al fine di favorire la partecipazione all'offerta dei dipendenti di Enav S.p.A. e delle sue controllate.

A tal fine, Techno Sky, in stretto coordinamento con la Capogruppo, ha avviato tutte le attività propedeutiche all'Offerta Pubblica Iniziale (IPO).

In particolare, in applicazione del D. Lgs 38/2005 articolo 2, comma e), fin dallo scorso anno è stato redatto il bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adeguando i sistemi contabili a supporto dell'informativa del bilancio stesso. È stato inoltre aggiornato il sistema di controllo di gestione, integrando i sistemi informativi aziendali, ed è stata effettuata un'accurata valutazione dei rischi associati.

In linea con tale processo, è stato sviluppato un Piano Industriale di Gruppo, nel quale sono stati declinati alcuni obiettivi strategici futuri per la Società. I presupposti iniziali per lo sviluppo di tutto il Piano partono, come sempre, dalla visione aziendale di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Safety, Capacity ed Efficiency di Enav, attraverso il supporto nella gestione degli impianti ATM (hardware e software) e dei connessi investimenti, valorizzando poi, sul mercato nazionale ed internazionale, le competenze e il know-how acquisiti. In particolare lo sviluppo del Piano è focalizzato a:

- ✓ Garantire elevati livelli di performance economica nell'esecuzione delle proprie mansioni anche attraverso l'evoluzione dei modelli di manutenzione;
- ✓ Affiancare Enav nelle attività di investimento consentendo di migliorare il controllo dell'intero processo e garantendo un adeguato efficientamento economico;
- ✓ Valorizzare le proprie competenze e know-how sui mercati esterni, anche grazie ad una maggiore offerta;
- ✓ Supportare Enav nell'ottimizzazione della propria efficacia ed efficienza operativa grazie ad una maggiore sinergia ed integrazione nei processi.

Da sottolineare inoltre che in data 5 agosto 2015 Enav S.p.A. ha completato l'emissione, con la formula del "private placement", di un prestito obbligazionario quotato sui mercati regolamentati.

La presente Relazione finanziaria al 31 Dicembre 2015 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. La presente Relazione è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

¹ Rif. Banca d'Italia Bollettino Economico 1/2016

Dal punto di vista dei risultati tecnici conseguiti nel periodo di riferimento, Techno Sky ha mantenuto, anche nell'esercizio appena concluso, un buon livello delle performance tecniche legate al contratto di manutenzione globale degli impianti operativi di Enav, sia per quanto riferito alla gestione e manutenzione dell'hardware delle infrastrutture tecnologiche ATC sia della manutenzione del software nelle varie tipologie, ossia correttiva, adattativa ed evolutiva.

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, i Ricavi totali del 2015 pari a 91.601 migliaia di Euro sono cresciuti rispetto all'anno precedente (+3,3%), in funzione soprattutto della maggior lavorazione di alcune importanti commesse relative al Piano di Committenza di Enav (come ad es., l'allestimento torre e blocco tecnico Ciampino e Verona, l'adeguamento e il potenziamento della Centrale elettrica dell'ACC di Roma, l'adeguamento dei sistemi aeroportuali all'Emendamento 74 ICAO, etc.), i cui avanzamenti hanno generato un'accelerazione della produzione durante l'esercizio di riferimento. In considerazione di ciò tali commesse hanno avuto un forte incremento, in funzione delle lavorazioni e della consuntivazione dei materiali, dei costi esterni relativi ai progetti (+30% rispetto allo scorso anno).

Va evidenziato come, rispetto al periodo precedente, Techno Sky non abbia beneficiato del riconoscimento dei costi sostenuti per le attività rientranti nel massimale economico già compreso nel canone (c.d. "plafond economico"), così come previsto dal "par. 7" del contratto di manutenzione dei sistemi operativi integrati nell'ATC, per un importo quantificabile in circa 1.000 migliaia di Euro.

Con riferimento al risolto rapporto contrattuale per la fornitura dei sistemi meteo per l'ammodernamento del Sistema Aeroportuale di Palermo "Falcone Borsellino" con la società Selex-SI (ora Finmeccanica) - non si sono ancora concluse le attività del collegio arbitrale, contrattualmente previsto, per definire le partite di dare e avere e porre fine alla complessa vicenda. Tale contratto si componeva di un lotto c.d. "base" e di un lotto "opzionale", entrambi oggetto di sub-affidamento nella quasi interezza da Techno Sky alla società Arc Trade s.r.l. (attualmente soggetta a procedura di fallimento). Ad oggi la Società ha la disponibilità fisica della fornitura inerente il lotto "base", mentre lo strumento Radar Lidar, rientrante nella parte "opzionale", pur essendo stato ordinato e pagato quasi interamente da parte di Techno Sky alla società Arc Trade stessa, non è mai stato acquisito.

Alla data attuale sulla base dell'avanzamento dell'arbitrato, che dovrebbe concludersi nel corso del 2016, il Fondo Rischi Contrattuale, stanziato nel 2013, risulta congruo.

I costi di gestione (ovvero quelli per il funzionamento ordinario della società) hanno avuto un'ulteriore riduzione rispetto allo scorso anno (circa il 4%): tale risultato, in linea con l'andamento degli ultimi anni, evidenzia le forti politiche di razionalizzazione delle spese e di contenimento dei costi che la società sta perseguendo, in linea con gli obiettivi definiti dalla Controllante.

I costi del personale hanno registrato un incremento rispetto allo scorso anno (+1,9%), seppur notevolmente inferiore alle previsioni di budget, dovuto sostanzialmente agli aumenti previsti dal contratto CCNL nazionale e dal contratto integrativo aziendale.

La gestione finanziaria ha prodotto effetti positivi anche nel 2015, in funzione dei flussi di cassa che mostrano un indebitamento finanziario netto, pari a 4.632 migliaia di

Euro. Si evidenzia un maggiore efficientamento degli oneri finanziari, effetto della politica di contenimento degli stessi, iniziata già negli anni precedenti, attraverso un minor utilizzo dei finanziamenti bancari.

Gli impatti fiscali beneficiano degli effetti positivi della diversa determinazione della base imponibile IRAP, introdotta dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (i.e. Legge di Stabilità per il 2015).

Le risultanze degli eventi descritti hanno permesso alla Techno Sky di chiudere l'esercizio 2015 con un risultato netto di 2.825 migliaia di Euro, in crescita del 28,9% rispetto all'anno precedente.

8. ANDAMENTO OPERATIVO

8.1 SINTESI RISULTATI TECNICI

Anche nel corso del 2015, gli indicatori di servizio relativi al contratto di manutenzione globale degli impianti operativi dell'Enav hanno dimostrato e mantenuto, rispetto agli anni precedenti, un buon livello delle performance tecniche: tale risultato si è manifestato sia in relazione alla gestione e manutenzione hardware delle infrastrutture tecnologiche ATC e degli impianti, sia alla manutenzione del software nelle sue varie tipologie (correttiva, adattativa ed evolutiva). Nelle figure seguenti è rappresentato, per il 2015, l'andamento delle richieste di modifica delle RMS lavorate, i giorni medi di lavorazione e il numero delle RMS lavorate per ACC e aeroporto.

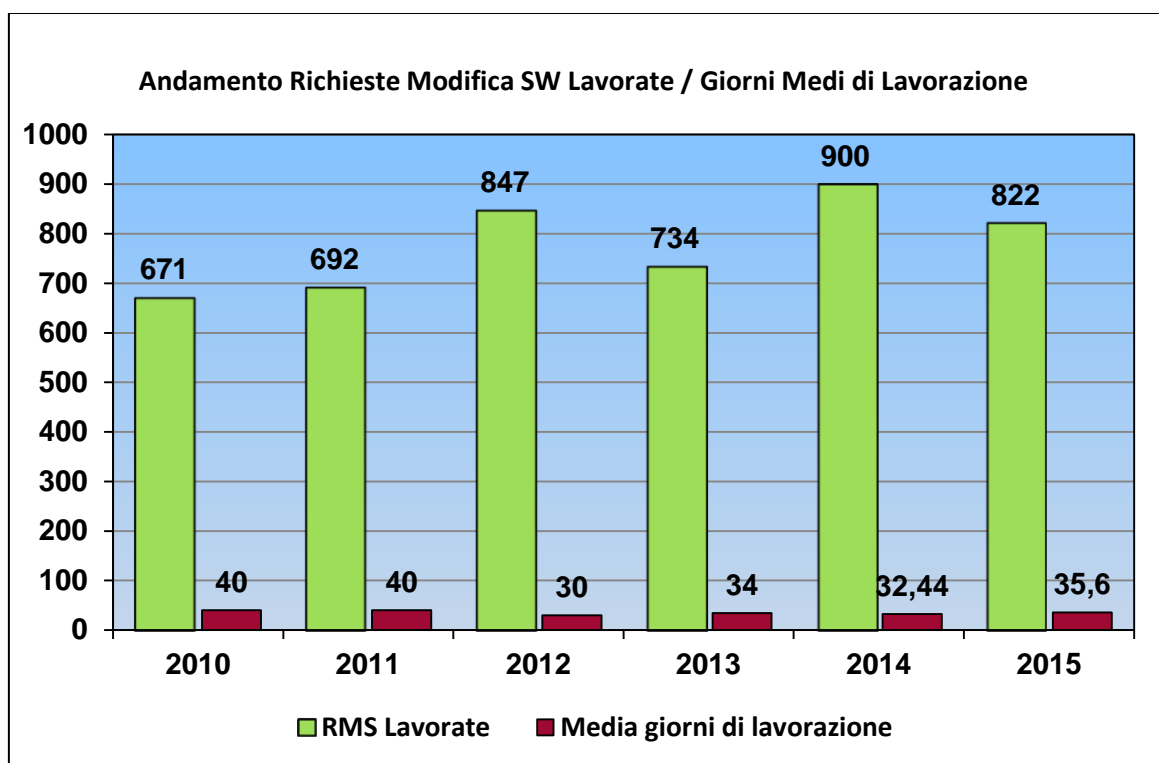
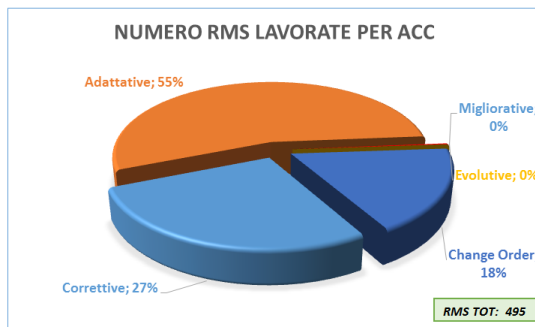
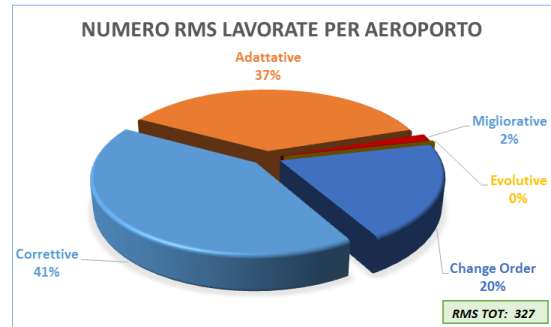


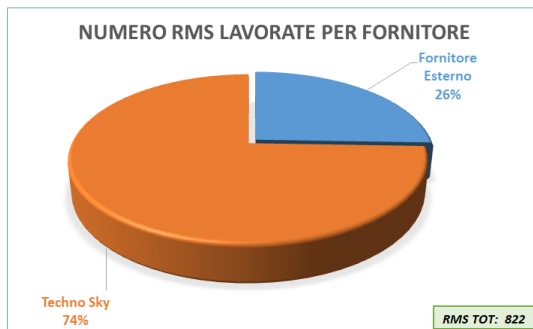
Figura 1 - Manutenzione software dei sistemi – Indicatori operativi



RMS	QUANTITA'
Correttive	135
Adattative	271
Migliorative	1
Evolutive	0
Change Order	88



RMS	QUANTITA'
Correttive	135
Adattative	121
Migliorative	5
Evolutive	0
Change Order	66



FORNITORE	QUANTITA'
Fornitore Esterno	210
Techno Sky	612



FORNITORE	MEDIA GIORNI
Fornitore Esterno	54,82
Techno Sky	29

Figura 2 - Manutenzione SW- RMS lavorate nel 2015

Il tempo medio delle lavorazioni, per il 2015, è pari a 35,6 giorni. Il tempo medio delle lavorazioni al netto dei Change Order, che riguardano i progetti di area tecnica Enav, per il 2015, è pari a 34,08 giorni.

Nella tabella seguente, in relazione alla manutenzione dell'hardware, è rappresentato l'indicatore DTIS (Disponibilità Tecnica Intrinseca di Sistema) con indicazione dei valori misurati nel periodo di riferimento, che evidenziano il rispetto dei valori massimi contrattuali (DTIS limite). La Disponibilità Tecnica Intrinseca di Sistema è il parametro che indica il funzionamento dei sistemi considerando esclusivamente le indisponibilità riconducibili ad avaria ed escludendo quelle dipendenti da cause esterne. L'introduzione di tale parametro permette un confronto con il corrispettivo indicatore presente nel contratto di manutenzione ATC.

Periodo 01/01/2015 - 31/12/2015 Nuovo Indicatore con DTIS							
Gruppo	Descrizione	DTIS limite	Nel periodo	Tot. Avarie	Tempo medio di soluzione delle avarie (minuti)	Tot. Avarie	Tempo medio di soluzione delle avarie (minuti)
A	Sist. Radar Primario/Secondario ERR ADS-B Sala Regia e Sistemi di T/T Data-Link Elaborazione RHP Anti-incendio/Anti-intrusione	0,994	0,99972				
B	VOR/ILS/DME/NDB/VDF Sist. Radar Primario/Secondario APP Sistema Radar Meteo SMR Multilaterazione (MLAT) Sistema Meteo AWS/DDMA Condizionamento	0,996	0,99979	6.054	40,695	4.321	35,220
C	Sistema RDP/MRT/FDP/MSF Automazione operativa Centri di Calcolo Presentazione Radar Recording Radar Reti LAN e di campo Comunicazioni fisse e mobili Alimentazione elettrica	0,997	0,99967				
		Valori massimi contrattuali	Valori misurati	Valori anno precedente		Valori anno corrente	

Figura 3 - Manutenzione Hardware dei sistemi - Indicatori operativi

I valori nel periodo di riferimento evidenziano un notevole miglioramento rispetto a quelli esposti per l'anno precedente

8.2 PROGRAMMI PRINCIPALI ATTUATI NEL 2015

Nell'ambito del contratto "TWR Verona - Sistema FDP" è stato fornito ed installato un sistema FDP (Flight Data Processing) presso la sala operativa TWR di Verona per consentire la gestione automatizzata dei dati di volo da parte dei CTA (Controllori Traffico Aereo) e la stampa automatica delle strip (informazioni relative al volo). Sono state inoltre erogate alcune sessioni di training per il personale interessato dal progetto.

Allo scopo di permettere l'aumento del numero di settori richiesto da Enav per la gestione del traffico aereo di Milano ACC, sono state installate, come espresso nel contratto "Riorganizzazione Spazi Aerei", delle applicazioni in ambito FDP (Flight Data Processing) e RDP (Radar Data Processing) in grado di raddoppiare la capacità degli ambienti OPS (Ambienti Operativi) e FBK (Fall Back). A seguito di tale aggiornamento è attualmente possibile suddividere la TMA (Terminal Control Area) in 128 settori utilizzabili sia come unità fisiche (cioè settori associati a consolle reali), sia come unità logiche (cioè settori non associati a consolle reali, ma utili per effettuare configurazioni dinamiche che permettano l'associazione di determinati volumi di traffico aereo a differenti settori fisici).

In aggiunta, sono stati installati e attivati due settori della sala operativa: NN2 e WN5; le attività hanno compreso l'installazione delle componenti hardware, software e COM.

Sono state svolte, presso gli aeroporti di Ciampino e Verona, le attività di installazione e messa in linea operativa del sistema meteo Techno Sky E-AWOS,

nell'ambito dei contratti "Ammodernamento Sistemi Meteo di Ciampino e Verona"; tale attività ha reso possibile il transito del servizio dall'Aeronautica Militare Italiana ad Enav avvenuto a fine giugno; proseguono le attività di "Allestimento della nuova torre e del blocco tecnico dell'Aeroporto di Ciampino e dell'Aeroporto di Verona", che sviluppano fasi progettuali, di fornitura, installazione e realizzazione nonché la verifica, il transito e l'avviamento operativo delle tre macro-componenti di comunicazione, TBT, VCS, LAN. Per entrambi i progetti la fase di progettazione, fornitura e installazione è completata e ci si sta avviando verso la fase di avviamento operativo.

Si sono concluse le attività installative e di setting-up dei nuovi sistemi di remotizzazione previsti per l'aeroporto di Fiumicino, nell'ambito del contratto "Remotizzazione TWR SAAV Fiumicino". Gli interventi hanno riguardato la riprogettazione della Sala Regia, concentrando in un'unica sala tutti i telecomandi e telecontrolli dell'aeroporto e dotandola di un ampio videowall controller capace di riprodurre e sintetizzare il subset di informazioni maggiormente monitorate dai turnisti "H24". Il cambio di tecnologia, basato su "Over IP", ha permesso di limitare il rumore ed il surriscaldamento delle Sale Operative (Met e TWR) spostando le workstation all'interno della sala apparati ed ottenendo al contempo una più netta separazione tra gli ambienti di presentazione e quelli degli elaboratori. Il maggior numero di connessioni LAN presso la sala apparati, ha richiesto inoltre un opportuno ampliamento della LAN operativa. Le attività di configurazione e tuning di entrambi i sistemi sono state svolte interamente da personale Techno Sky, garantendo il fondamentale training on the job ai colleghi di sito durante tutte le fasi di setting-up. Entrambi i progetti hanno superato positivamente i collaudi.

Nell'ambito del contratto per "Ammodernamento della LAN di Malpensa", si è provveduto all'installazione di una nuova e complessa infrastruttura di rete distribuita su nove piani e quattro sale della Torre di Malpensa. Con un unico progetto si è quindi intervenuti in tutte le sale di presentazione (TWR1, TWR2, MET e Regia), dotando l'aeroporto di una nuova ed innovativa tecnologia di remotizzazione basata tuttavia sul protocollo di comunicazione IP, il più utilizzato al mondo. I collaudi della nuova LAN e della nuova tecnologia di remotizzazione si sono conclusi positivamente.

A Reggio Calabria è stato completato e collaudato l'"Allestimento della Torre di Back-up" che ha permesso il transito operativo.

Conseguentemente al passaggio dei Servizi di Navigazione Aerea (SNA) dall'Aeronautica Militare (AMI) ad Enav ed al periodo di affiancamento e On the Job Training con l'Aeronautica stessa, sono iniziate a Treviso le attività di conduzione/manutenzione.

Presso l'Academy di Enav è stato creato un ambiente simulato per consentire l'addestramento dei controllori Malesi sulla nuova geografia realizzata da Techno Sky su indicazioni della Controllante. L'ambiente di simulazione Malesia ha visto per la prima volta l'impiego massimo dell'infrastruttura, sono state per lo scopo specifico portate a 12 le posizioni Pilota e sono state utilizzate tutte e 8 le CWP previste.

Presso il sito di Padova ACC, è avvenuto il passaggio operativo della Nuova Centrale Elettrica.

Allo scopo di permettere l'attivazione dello schieramento Server Linux SATCAS per gli ambienti OPS (Operativo) e PSA (Prove/Simulazione/ Addestramento) di Milano ACC, Techno Sky ha fornito e posato in opera un'infrastruttura LAN clone di quella attualmente in uso per l'attuale schieramento Server Unix. Tale infrastruttura, replicando fedelmente sia l'architettura che i singoli apparati (switch, patch panel, box ottici, interfacce FO/rame), ha consentito di attivare SATCAS in anticipo rispetto alla realizzazione di quanto previsto dall'imminente progetto di adeguamento delle infrastrutture tecnologiche LAN di ACC. L'attivazione dello schieramento Linux SATCAS è stato completato a giugno 2015, ed ha permesso di superare le obsolescenze e criticità associate allo schieramento Unix operativo ormai dal 2001.

Sono state avviate nel corso dell'anno le attività di integrazione del "Sistema di Multilaterazione del SAAV di Malpensa". Techno Sky effettuerà attività di progettazione, installazione ed integrazione di quattro stazioni riceventi/trasmittenti nel sistema di Multilaterazione (MLAT) presso il sito del SAAV di Malpensa. Il progetto è volto a garantire la copertura delle aree "Raccordo H e W" con la conseguente integrazione nel sistema operativo di sorveglianza dell'aeroporto.

Sono iniziate le attività di progettazione e ammodernamento dei sistemi DVOR e DME nei siti di Trezzo e Voghera.

Sono in corso di svolgimento le attività relative al contratto di installazione e configurazione di apparati per la rete E-NET. Techno Sky fornirà servizi specialistici per l'implementazione degli upgrade dei moduli di sicurezza relativi alla rete E-NET. Oltre alla progettazione esecutiva relativa alle installazioni, Techno Sky svolgerà attività di progettazione ed adeguamento del test bed nazionale integrato E-NET con i nuovi Moduli Sicurezza. I siti coinvolti sono Milano ACC, Fiumicino SAAV, Roma ACC, Malpensa SAAV, Brindisi ACC, Padova ACC e la Sede Centrale Enav di Roma in Via Salaria.

Il progetto "Stampa Strip SIO" ha visto Techno Sky coinvolta dallo studio e progettazione, all'implementazione, integrazione e validazione dei sottosistemi HW/SW da installare presso le Torri Enav di 10 aeroporti con un numero di movimenti medio-basso per la stampa automatizzata delle strip relative sia al traffico IFR che VFR. La soluzione proposta, riassunta in termini generali, è stata quella di implementare una modifica SW dell'applicazione Aerodrome Traffic del sistema AOIS WEB al fine di poter stampare la strip dei voli pianificati, di tipo IFR e VFR, in arrivo e in partenza dall'aeroporto. Sono state individuate per la sperimentazione operativa le torri di Cagliari, Catania ed Ancona. Le attività si sono concluse con esito positivo e il nuovo sistema di automatismo studiato è in linea operativa su tutti e tre gli aeroporti.

Sono in corso le attività per l'adeguamento alla tecnologia "VoIP" degli attuali multifoni (VCS) delle ACC di Padova e Brindisi con possibilità di telecontrollo centralizzato mediante l'impiego della rete geografica E-NET. Le stesse attività sono state concluse a Dicembre 2015 su Milano ACC.

Il progetto "Phoenix" vede Techno Sky coinvolta nello studio e progettazione, all'implementazione ed integrazione di un test-bed atto ad alimentare il nuovo Tracker Phoenix di DFS, con dati operativi di sorveglianza provenienti dai sensori di Milano Malpensa nei formati Asterix standard. Gli interventi che Techno Sky effettua

riguardano i sistemi di processing delle testate radar, il progetto di una network ad alta affidabilità separata da quella operativa e lo sviluppo SW di un Gateway, atto a gestire i formati dei dati di sorveglianza provenienti dai sensori e la separazione dei due mondi “test-bed” ed “operativo”.

Sono state avviate le attività richieste da Enav per la realizzazione dell’ “Adeguamento configurazione per Modo S” nelle TWR di Bari, Firenze e Napoli. Dette attività consistono nell’allineamento delle configurazioni delle TWR e prevedono la sostituzione dell’HW ritenuto obsoleto o critico con HW tale da soddisfare le configurazioni di riferimento necessarie per poter installare il software Modo S.

Sono state avviate le attività di redazione dei progetti definitivi relativi alle opere di predisposizione per l’ “Adeguamento dei sistemi meteo aeroportuali all’Emendamento 74 ICAO per gli Aeroporti di Milano Linate, Bergamo, Firenze, Bari e Lamezia Terme”, mentre tra ottobre e Dicembre 2015 sono stati collaudati i sistemi meteo E-AWOS presso i siti di Pescara, Malpensa e Cagliari.

La notte tra il 9 ed il 10 dicembre è stato effettuato il transito operativo dell’Aeroporto di Brindisi dall’AMI ad Enav e, a tale scopo, è stata ridisegnata l’area di avvicinamento e quindi la geografia dell’APT di Bari. Tra le attività più significative propedeutiche al passaggio si segnalano: la realizzazione di connettività in Fibra Ottica per consentire la connessione alla rete aziendale dell’ACC di Brindisi (SIG e SIO), l’addestramento ai fini ATSEP del personale tecnico e l’intervento sul multifono di Bari per attivare le frequenze di Brindisi Brancasi.

Sono stati avviati anche gli interventi e le attività necessarie per l’espletamento del servizio di “Gestione e manutenzione della rete fonia di Enav” che vedrà impegnata Techno Sky sino al 2018.

Nel corso del 2015, in aggiunta al contratto per il Servizio di gestione e manutenzione dei sistemi operativi per la navigazione aerea, sono stati accettati ordini per un totale di 30.877.104 Euro così suddivisi:

- ENAV Area tecnica (conto capitale) 26.975.829 Euro;
- ENAV DSNA + GS (conto esercizio) 1.245.314 Euro;
- Mercato Terzo 2.655.961 Euro.

8.3 ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Durante l’anno 2015 sono stati emessi 79 documenti progettuali (fra esecutivi e as built) tra i quali i più significativi sono:

- Progetto Esecutivo - Adeguamento dei sistemi meteo aeroportuali all’Emendamento 74 ICAO degli aeroporti di Malpensa, Torino, Trieste Ronchi dei Legionari e Pescara - Interventi previsti per Ronchi dei Legionari;
- Progetto Esecutivo - Ristrutturazione e allestimento nuova TWR e Blocco Tecnico Aeroporto di Ciampino - Componente Meteo;
- Progetto Esecutivo - Upgrade tecnologico sale operative e LAN servizi ACC Milano;
- Progetto Esecutivo - Allestimento Nuova Torre e Blocco Tecnico dell’Aeroporto di Verona;

- Progetto Esecutivo - Completamento e potenziamento sistemi radio TBT CAAV Palermo – Siti di Palermo, Ustica, Monte Gradara, Monte Bonifato, Monte Erice;
- Progetto Esecutivo - Installazione di un nuovo sistema DME presso l’Aeroporto di Ciampino;
- Progetto Esecutivo - Allestimento Nuova TWR e Blocco Tecnico Aeroporto di Verona - Componente Meteo;
- Progetto Esecutivo RACOON - Remote Airport Concept Of Operation Sito di Linate;
- Progetto Esecutivo - Padova ACC - Ammodernamento LAN;
- Progetto Esecutivo - Brindisi ACC - Ammodernamento LAN;
- Progetto Esecutivo - Malpensa - MLAT;
- Progetto Esecutivo - Pescara - Meteo - Sistema di comunicazione dati;
- Progetto Esecutivo - Cagliari - Meteo - Sistema di comunicazione dati;
- Progetto Esecutivo - Verona - Torre e blocco tecnico - Sistema di comunicazione dati;
- Studio di progetto - Sistema di sollevamento antenna G14;
- Progetto esecutivo - Lampedusa - Ampliamento quadro QESR;
- Progetto Esecutivo - Palermo TBT - Sistema telecomunicazione trasmissione dati;
- Progetto Esecutivo - Brindisi TBT - Sistema telecomunicazione trasmissione dati;
- Progetto Esecutivo - Trezzo - RRAA - DVOR/DME.

Inoltre, nello stesso arco temporale, sono state emesse 73 Dichiarazioni di Conformità ai sensi del D.M. 37/08, a fronte di attività di installazione eseguite direttamente da personale Techno Sky.

Va inoltre tenuta in considerazione l’attività connessa alla progettazione ed alla safety per l’integrazione in esercizio di nuovi sistemi.

Si stanno portando avanti le “Analisi RAM (Reliability, Availability, Maintainability)” in fase di redazione progettuale SSDD (System Subsystem Design Description), mirate a dimostrare il soddisfacimento dei livelli di performance, in ottica safety-relevant.

Tra i progetti effettuati si segnalano:

- Upgrade tecnologico sale operative e LAN servizi degli ACC di Brindisi, Milano e Padova;
- Completamento sistemi di rilevamento Wind Shear Aeroporto di Palermo Punta Raisi;
- Sistema FDP in Torre di Controllo Verona;
- Adeguamento delle Comunicazioni Fonia G-G e A-G (VCS di ACC) al VoIP Linate, (Abano e Brindisi);
- Allestimento nuova TWR e nuovo blocco tecnico Aeroporti di Verona e Ciampino;
- Adeguamento dei sistemi meteo aeroportuali all'EMD 74 - Aeroporto di Pescara.

Per ciò che concerne l’attività di “Engineering Safety Assessment”, in ricezione di Regolamenti ESARR di Eurocontrol ed in conformità alla procedura Enav SMS_P07, mirati alla valutazione del rischio associato all’introduzione di nuovi sistemi in ambiente operativo ed alla conseguente individuazione delle opportune azioni di mitigazione da implementare per l’efficace gestione del rischio, si citano i più rilevanti:

- Adeguamento dei sistemi meteo aeroportuali all'EMD 74 - cluster da A a D;
- Ammodernamento LAN aeroportuale Torino Caselle;
- Ammodernamento sistema anello ATM aeroportuale Malpensa.

Inoltre sono state redatte 14 Declaration of Suitability for Use (DSU) in conformità a quanto previsto dal regolamento europeo 552/2004:

8.4 ADDESTRAMENTO TECNICO

Nell'ambito dello svolgimento dell'ordinaria attività relativa all'addestramento tecnico sono stati gestiti ed erogati circa 285 corsi definiti come Addestramento ATSEP e 70 corsi definiti come Addestramento Tecnico.

8.5 MERCATO TERZO

Per il mercato terzo sono state redatte 46 offerte per un totale di 5,88 milioni di Euro. Da queste sono scaturiti ordini per 2,8 milioni di Euro.

9. RISORSE UMANE

L'organico, alla data del 31 dicembre 2015, è pari a 796 risorse, con una diminuzione di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2014. La diminuzione dell'organico, al netto di 9 assunzioni intervenute nell'anno, è conseguenza della politica di incentivazione all'esodo perseguita dall'azienda, che ha portato 11 cessazioni dal servizio.

Riguardo la composizione delle risorse umane al 31 dicembre 2015 si osserva che il 90% è composto da dipendenti di sesso maschile e il 10% da personale femminile.

	31.12.2014	Variazione Qualifica	Assunti	Cessati	31.12.2015	2015-2014
N° Addetti						
Dirigenti	16				16	0
Quadri	35	2		-1	36	1
Impiegati	704	-2	2	-10	694	-10
Operai	43		7		50	7
Totale	798	0	9	-11	796	-2

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Femmine	1	4	76	50	81
Maschi	15	32	618	50	715

Figura 4 - Situazione dipendenti al 31 dicembre 2015

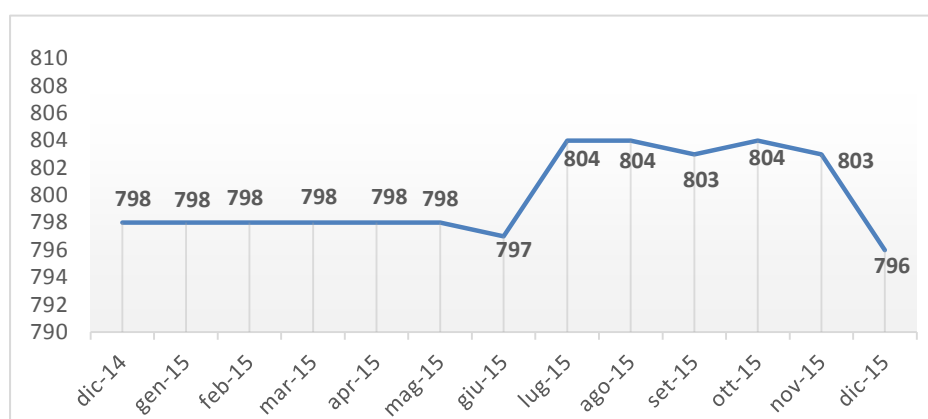


Figura 5 - Grafico organico anno 2015

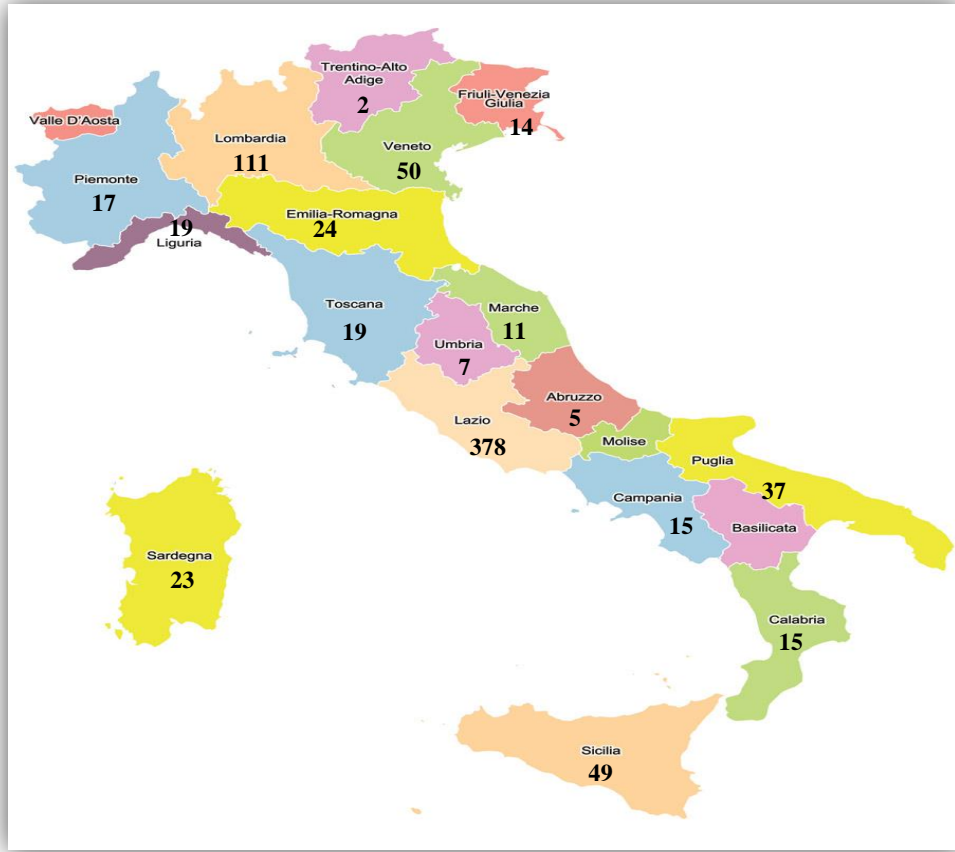


Figura 6 - Ripartizione dipendenti per regione

Il mix di professionalità del personale prevede, in linea con la missione aziendale, una prevalenza di figure con specializzazione tecnico-ingegneristica.

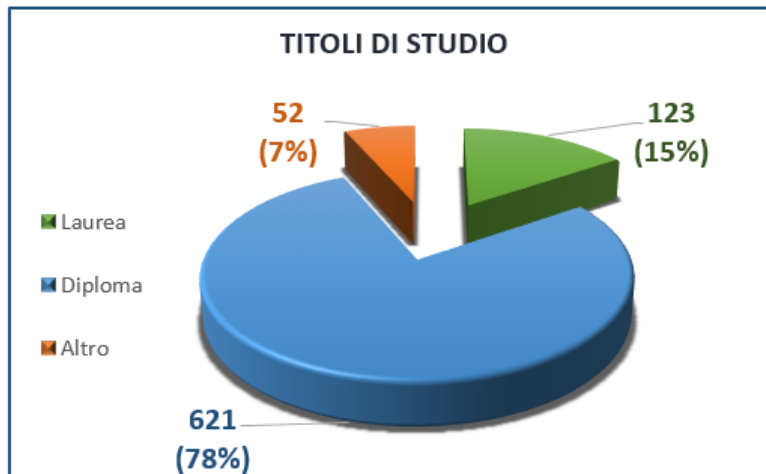


Figura 7 - Ripartizione titoli di studio

Il costo del lavoro si è attestato, nel 2015, a 61,2 milioni di Euro, con un incremento di 1,1 milioni rispetto al precedente esercizio. L'incremento dipende dagli aumenti retributivi corrisposti sulla base delle previsioni del CCNL (oggi in fase di rinnovo), dagli aumenti previsti dal contratto integrativo aziendale (relativo agli anni 2013-2016) e dal maggior numero delle ore di straordinario effettuato dal personale dipendente. Quest'ultimo dato si collega alla necessità di fronteggiare maggiori esigenze lavorative straordinarie, soprattutto nella funzione Operazioni ed Esercizio Tecnico, laddove la richiesta diminuzione di prestazioni ordinarie in turno, in diversi siti, ha comportato una maggiore richiesta di prestazioni in reperibilità a parità di risorse (e, talvolta, a fronte di un minor numero di esse). Conseguenza ulteriore di tutte le citate componenti retributive, è stato un innalzamento degli oneri sociali a carico dell'azienda.

9.1 RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2015 è proseguita la fase di armonizzazione del CCNL vigente in Techno Sky con il CCNL del Trasporto Aereo. Le trattative, peraltro molto complesse in ragione della diversità strutturale dei contratti, sono entrate in una fase di studio sulle diverse compatibilità contrattuali e se ne prevede la ripresa nel corso del 2016, anche alla luce di quanto definito nel piano industriale di gruppo.

9.2 FORMAZIONE

Nel corso del 2015 sono stati effettuati corsi di formazione manageriale per dirigenti e quadri aziendali, per un totale di 496 ore. A tali corsi hanno partecipato 16 dipendenti.

Sono proseguiti, inoltre, i corsi per il personale di sito relativi agli aspetti obbligatori della Sicurezza sul Lavoro (primo soccorso, RLS, Addetti alle Emergenze, security aeroportuale preposti) per un totale di 1.686 ore in aula.

Infine sono state effettuate altre attività formative, non finanziate, su competenze trasversali per l'ottenimento del permesso specifico per attività aeroportuali nonché ulteriori attività relative a Funzioni di Staff pari a 1.254 ore, distribuite su 81 partecipanti.

Si precisa altresì che sul totale dei corsi tenuti, il 21,64% è stato effettuato con modalità di formazione finanziata.

9.3 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Nel corso del 2015 hanno iniziato la loro operatività i siti di Treviso APT e Brindisi APT: questi eventi hanno comportato tutta una serie di attività amministrative e gestionali per rendere immediatamente funzionali gli impianti sotto il profilo delle risorse umane.

Sono state, pertanto, riallocate risorse provenienti da altri impianti (2 a Treviso, 2 a Brindisi) e si sono creati due nuovi centri di costo amministrativi, del tutto rispondenti alla vigente legislazione sociale del lavoro.

L'esigenza di rendere maggiormente aderente alle necessità operative i settori della Funzione Operazioni ed Esercizio Tecnico ha comportato, dal 1° novembre 2015, un aggiornamento della struttura della predetta Funzione enucleando in una nuova Unità Organizzativa, Applicazioni Software, la precedente U.O. Ingegneria del Software implementata con altri settori provenienti dalla U.O. Operazioni di Rotta e lasciando, nel contempo, a quest'ultima, una specifica mansione tecnico operativa, al pari delle altre due U.O. territoriali (Nord e Centro-Sud).

9.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del 2015 sono stati rielaborati ed aggiornati tutti i documenti di valutazione del rischio relativi agli ambienti nei quali operano i lavoratori di Techno Sky e sono stati effettuati numerosi sopralluoghi per monitorare la corretta rispondenza ai limiti relativi ad illuminamento, rumore, qualità dell'aria.

Sono state effettuate, nell'anno, 438 visite mediche di idoneità, pari ad oltre il 50% del personale Techno Sky e sono stati compiuti oltre 2.000 esami di laboratorio.

9.5 AMBIENTE

Nel corso del 2015 sono state centralizzate tutte le attività riguardanti le dichiarazioni telematiche M.U.D. per l'intero territorio nazionale.

Tale attività ha consentito di verificare la coerenza tra quanto riportato sui registri cartacei di carico/scarico dei rifiuti e quanto registrato sul portale telematico SISTRI, con la conseguente uniformità del metodo di identificazione dei rifiuti e della loro classe di pericolosità.

10. ATTIVITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

La Funzione Acquisti, nell'anno 2015, ha dato corso alla mission aziendale di propria competenza in diversi ambiti.

L'attività negoziale, svolta in linea con il dettato normativo del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 163/2006) e con le procedure aziendali in vigore, è improntata sui principi della trasparenza, della concorrenzialità tra i players presenti sul mercato e della economicità.

Nel corso dell'anno 2015, la necessità di efficientare in misura sempre maggiore il processo negoziale al fine di soddisfare puntualmente le esigenze aziendali, ha indotto la Funzione Acquisti a porre in essere strategie di approvvigionamento che, mediante l'accorpamento per gruppi merceologici, ha portato al conseguente ottenimento di importanti economie di scala.

A grandi linee, l'attività negoziale svolta dalla Funzione Acquisti è suddivisibile per fasce di importo che, a loro volta, comportano l'espletamento di diversi iter negoziali; a tal proposito, si evidenzia che gli approvvigionamenti di importo pari o superiore a 40 migliaia di Euro necessitano di preventiva autorizzazione mediante determinazione a contrarre.

Per quanto attiene le attività di approvvigionamento soggette a determinazione a contrarre, la Funzione Acquisti, nel corso dell'anno di riferimento, ha avviato e concluso diversi programmi tramite attività negoziali la cui diversa connotazione procedurale (procedura di gara ristretta, e-procurement, procedura negoziata singola, procedure in economia etc.) è da correlarsi all'oggetto dell'appalto; i più significativi, per importanza correlata alla mission e per consistenza economica, sono quelli di seguito elencati:

- Servizi di assistenza specialistica e manutenzione dei sistemi installati presso gli ACC di Padova, Milano, Ciampino e Brindisi;
- Approvvigionamenti funzionali al transito dei servizi di assistenza al volo dall'Aeronautica Militare ad Enav riferiti agli aeroporti di Ciampino, Brindisi e Verona;
- Servizio di manutenzione ordinaria, normativa, adeguativa ed evolutiva del pacchetto per la gestione del payroll;
- Opere civili ed elettriche per l'adeguamento dei sistemi meteo degli aeroporti di Olbia e Fiumicino all'emendamento 74 ICAO;
- Servizi informatici per il CED del nuovo edificio "Piastra" di Ciampino;
- Lavori per l'ammodernamento delle radioassistenze presso i siti di Sorrento, Poirino e Monte Costa Lione;
- Fornitura ed adeguamento di licenza "FortiCare" per il progetto di installazione e configurazione di apparati per la rete E-NET.

Sempre nell'ambito di procedure soggette a determinazione a contrarre, al fine di efficientare i processi di approvvigionamento strumentali all'esecuzione dei programmi affidati a Techno Sky dalla Controllante, nell'ultimo bimestre dell'anno, la Funzione Acquisti ha avviato e si accinge a perfezionare 4 procedure negoziali con utilizzo della piattaforma elettronica per la formalizzazione di contratti quadro aventi ad oggetto la fornitura di materiale vario (remotizzatori, materiale informatico e di rete, cavi etc.).

Nell'anno in argomento, la Funzione Acquisti, nel contesto della sua più ampia attività negoziale (ivi compresa quella esperita per approvvigionamenti di importo inferiore a 40 migliaia di Euro), ha emesso complessivamente ordini per circa 19.360 migliaia di Euro così suddivisi:

- 14.023 migliaia di Euro, riferiti ad ordini a “commessa”, di cui 1.600 circa emessi nell’ambito del settore delle “riparazioni”;
- 3.096 migliaia di Euro riferiti ad ordini relativi a costi di esercizio per l’auto-funzionamento e strumentali al core business di Techno Sky e 1.664 migliaia di Euro circa imputati ad ordini emessi per l’acquisizione di servizi assicurativi e di buoni pasto per il personale dipendente di Techno Sky;
- 577 migliaia di Euro riferiti ad ordini rientranti nel contesto delle attività svolte in ambito privatistico (cd. mercato terzo).

Si evidenzia che l’espletamento delle varie procedure negoziali ha conseguito un risparmio medio attestabile intorno al 19%.

Le importanti potenzialità dello strumento dell’e-procurement ravvisabili nella celerità delle procedure e nella trasparenza hanno portato la Funzione Acquisti ad implementarne l’utilizzo; relativamente all’importo complessivo sopra riportato, quello contrattualizzato a mezzo della piattaforma elettronica della Pubblica Amministrazione ammonta a circa 3.500 migliaia di Euro. È opportuno segnalare che oltre l’85% di tale volume è stato evaso mediante procedure competitive a mezzo di Richieste di Offerta (RdO).

11. INFORMATION TECHNOLOGY

Nel corso del 2015 si sono compiuti importanti passi avanti in merito all'integrazione e condivisione degli obiettivi con la Controllante, per far fronte all'esigenza di convergere su sinergie efficaci ed efficienti tra Techno Sky e la Controllante stessa, in particolare è stato fornito supporto:

- per l'analisi costi benefici e il piano di convergenza relativi agli IT shared services;
- per l'analisi verso un sistema ERP di Gruppo (scenari di integrazione), presupposto importante ai fini della privatizzazione.

Nel periodo di riferimento, sono state concluse numerose attività finalizzate all'adeguamento tecnico e funzionale dei sistemi applicativi aziendali e delle infrastrutture IT, che hanno reso possibile un notevole miglioramento delle performance tecnologiche e strumentali per il perseguimento e raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Sono stati rilasciati in ambiente operativo:

- il tool per la gestione della metrologia integrata con i test data report delle misurazioni,
- le funzionalità Mobile legate al workflow della gestione delle trasferte e missioni,
- gli aggiornamenti del portale aziendale e dei content server, per la nuova sezione della Qualità e Sistemi di Gestione Enav,
- l'interfaccia con il software per le stazioni appaltanti,
- il tool per la gestione della sorveglianza sanitaria e gli infortuni sul lavoro;
- le funzionalità legate all'informatizzazione dei profili di ruolo collegati alla struttura organizzativa dell'azienda ed agli accordi con le OO.SS.,
- l'estensione per la reportistica inerente l'attività di terzo responsabile sugli impianti ausiliari di condizionamento,
- la nuova modalità di emissione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni d'intento,
- la reportistica per la gestione del personale in merito ai lavori usuranti,
- gli adeguamenti per la stipula di contratti in modalità elettronica e con firma digitale,
- il tool per la nuova metodologia, richiesta da Enav, per il calcolo dei parametri affidabilistici,
- la nuova infrastruttura iperconvergente con virtualizzazione dello storage all'interno dei server,
- la migrazione dei sistemi operativi da piattaforma tecnologica IBM AIX a piattaforma Linux Suse,
- il completamento della gestione relativa alla IAS transition del Bilancio dell'Azienda in base ai principi contabili IFRS e l'aggiornamento dei sistemi per il controllo di gestione in maniera tale da ottimizzare il processo;
- la gestione separata ed integrata delle movimentazioni logistiche rispetto alle operazioni contabili correlate,
- il cruscotto dinamico ed interattivo su piattaforma di Business Intelligence per il controllo di gestione dei dati finanziari e di HR,
- l'automatismo per il calcolo ed attribuzione dei permessi annui per il personale operante in regime di turnazione,

- l'estensione del cockpit ENAV-DSNA-CET con le informazioni inerenti il possesso della idoneità medica e la relativa scadenza del personale ATSEP.

E' stato inoltre fornito il supporto richiesto per attività di commessa, ovvero di programma, inerente il core business dell'Azienda per:

- la commessa con la Regione Lazio per il progetto LogICoS, LOGistics Innovative COordination Suite, per una piattaforma Middleware per la logistica integrata che coordini i sistemi informativi ed i sistemi di monitoraggio,
- il programma Enav Nuova Manutenzione-Logistica Integrata, con il rilascio in ambiente operativo della seconda App Mobile per la gestione della manutenzione programmata e della gestione della scadenza degli strumenti di misura e sensori meteo mediante tag RFID, che possono essere installate su smartphone da App Store dell'azienda,
- la commessa Andromeda con l'Aeronautica Militare per un web tool che curi la manutenzione correttiva di macchine HW che elaborino immagini satellitari.

Si sono altresì rilasciate per il collaudo le attività per l'ottimizzazione del processo di rendicontazione ad Enav delle commesse in house e le attività per l'interfaccia mediante Web Services tra Enav-AT e Techno Sky per la gestione delle richieste di modifica al SW per il controllo del traffico aereo e SW meteo.

Sono, infine, in corso le implementazioni delle piattaforme per i cedolini online, per l'archiviazione dematerializzata sostitutiva del Libro Unico del Lavoro e per l'integrazione con la piattaforma Health, Safety and Environment per la Sicurezza sul Lavoro.

Risultati economico-patrimoniali al 31 dicembre 2015

Sono proseguite, in linea con lo scorso anno e secondo le indicazioni della Controllante, le politiche di *cost efficiency* volte sia al contenimento dei costi operativi, sia al miglioramento della produttività delle risorse, mantenendo il sempre eccellente livello di servizio fornito alla Controllante negli ultimi anni.

Nel 2015 il perimetro delle attività affidate a Techno Sky dalla Controllante nell'ambito del Piano di Committenza, ha inciso positivamente sui ricavi delle vendite e prestazioni - cresciuti sensibilmente rispetto al periodo precedente (+3.103 migliaia di Euro) - ed ha comportato un contestuale incremento dei costi operativi. La tipologia delle attività svolte nel 2015 è stata infatti tale da richiedere maggiori costi esterni sia per fornitura di materiali che per prestazioni.

La costante e continua attenzione sulle politiche di contenimento ed efficientamento dei costi interni, conferma anche per il 2015 il buon andamento della gestione già evidenziato per lo scorso anno, soprattutto se rapportato alla situazione di enorme difficoltà che il mercato di riferimento sta attraversando.

	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DELTA VS. 2014	
	2015	2014	Δ 2015 / 2014	
DATI ECONOMICI			ASS	%
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	90.591	87.488	3.103	3,5%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.009	1.228	(219)	-17,8%
TOTALE RICAVI	91.601	88.716	2.885	3,3%
EBITDA	5.882	7.784	(1.903)	-24,4%
EBIT	4.900	5.825	(925)	-15,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.543	5.249	(706)	-13,4%
RISULTATO NETTO	2.825	2.192	633	28,9%
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI				
PATRIMONIO NETTO	10.095	7.484	2.611	34,9%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.632	3.860	772	20,0%
ORGANICO	796	798	(2)	-0,3%

Figura 8 - Key figures

Il bilancio per l'anno 2015 presenta un valore della produzione pari a 91.601 migliaia di Euro e il risultato ante imposte pari a 4.543 migliaia di Euro. L'utile di esercizio si attesta sul valore di 2.825 migliaia di Euro, beneficiando anche del nuovo criterio di calcolo delle imposte che tiene conto delle nuove disposizioni introdotte con la Legge di Stabilità 2015 in

tema di deducibilità dall'Irap del costo del personale dipendente assunto a tempo indeterminato.

12. SITUAZIONE ECONOMICA

La gestione economica dell'esercizio 2015 è espressa in modo sintetico nel prospetto che segue, ottenuto riclassificando i dati del Conto Economico al 31 dicembre 2015 secondo i criteri gestionali:

	CONSUNTIVO		DELTA 2015 VS. 2014	
	2015	2014	Δ CONS. 2015 / CONS. 2014	
			ASS	%
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	90.591	87.488	3.103	3,5%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.009	1.228	(219)	-17,8%
TOTALE RICAVI	91.601	88.716	2.885	3,3%
COSTI ESTERNI*	24.508	20.836	3.672	17,6%
COSTO DEL LAVORO*	61.211	60.096	1.115	1,9%
TOTALE COSTI	85.719	80.932	4.787	5,9%
EBITDA	5.882 6,4%	7.784 8,8%	(1.903)	-24,4%
AMMORTAMENTI IMMATERIALI	244	508	(264)	-52,0%
AMMORTAMENTI MATERIALI	709	758	(48)	-6,4%
SVALUTAZIONI E ACC.TI RISCHI	29	694	(665)	-95,8%
TOT. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	982	1.960	(977)	-49,9%
EBIT	4.900 5,3%	5.825 6,6%	(925)	-15,9%
ONERI VARI E FINANZIARI	(365)	(623)	258	-41,4%
PROVENTI VARI E FINANZIARI	9	47	(38)	-81,8%
TOT. GESTIONE FINANZIARIA	(356)	(576)	219	-38,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.543 5,0%	5.249 5,9%	(706)	-13,4%
IMPOSTE E TASSE (IRAP)	307	1.967	(1.659)	-84,4%
IMPOSTE E TASSE (IRES)	1.457	1.339	119	8,9%
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	(47)	(249)	202	-81,2%
TOTALE IMPOSTE	1.718	3.056	(1.338)	-43,8%
RISULTATO NETTO	2.825	2.192	633	28,9%

*Per i criteri di riclassificazione si rimanda alla Nota Integrativa

Figura 9 – Conto Economico riclassificato

Il risultato della gestione caratteristica (EBITDA) risulta pari a 5.882 migliaia di Euro, in moderata flessione (24,4%) rispetto al consuntivo dell'anno precedente. Tale decremento è dovuto ai maggiori costi esterni sostenuti per i progetti associati all'aumento delle attività affidate a Techno Sky dalla Controllante nell'ambito del piano di Committenza 2015. Va evidenziato come, rispetto al periodo precedente, Techno Sky non abbia beneficiato del riconoscimento dei costi sostenuti per le attività rientranti nel massimale economico già compreso nel canone, per un importo quantificabile in circa 1.000 migliaia di Euro.

Il risultato operativo (EBIT) risulta pari a 4.900 migliaia di Euro (5,3% del valore dei Ricavi) e il risultato ante imposte pari a 4.543 migliaia di Euro (5% del valore dei Ricavi).

Il valore della produzione, pari a 91.601 migliaia di Euro, è superiore di circa il 3,3% rispetto al dato consuntivato nel 2014.

Il sostanziale incremento del valore della produzione (+2.885 migliaia di Euro) è effetto dell'aumento dei ricavi verso la Controllante (+4.015 migliaia di Euro) dovuto alla maggiore lavorazione di alcune importanti commesse relative al Piano di Committenza Enav.

I ricavi verso la Controllante sono complessivamente pari a 89.254 migliaia di euro, in aumento del 4,7% rispetto al valore consuntivato nel 2014 così suddivisi:

- in conto Esercizio si mantengono sostanzialmente in linea con i valori del periodo precedente. La lieve flessione (-1,1% rispetto al consuntivo 2014) risente principalmente della riduzione dei ricavi per le attività di riparazione "a plafond" come suddetto;
- in conto Capitale, per un ammontare complessivo di 5.519 migliaia di Euro (+39,6% rispetto al consuntivo 2014) a fronte della lavorazione di alcune importanti commesse, tra le quali:
 - Ammodernamento della radioassistenza di rotta - Installazione del Sistema DVOR/DME Sorrento;
 - Progettazione esecutiva e realizzazione delle opere relative all'adeguamento ed il potenziamento della centrale elettrica presso l'ACC (Area Control Centre) di Roma;
 - Lavori di ristrutturazione, ampliamento e consolidamento del Blocco Tecnico di Catania;
 - Adeguamento dei sistemi aeroportuali all'emendamento 74 ICAO;
 - Sistema A-CDM Fase2;
 - Allestimento nuova Torre e Blocco Tecnico dell'aeroporto di Lampedusa;
 - Ammodernamento radioassistenze aeroporto di Bologna;
 - Upgrade tecnologico sale operative e LAN servizi;
 - Allestimento Torre e Blocco Tecnico degli aeroporti di Ciampino e Verona;
 - Sorveglianza secondaria Radar Brindisi;
 - Installazione e configurazione di apparati per la rete E-Net.

I Ricavi derivanti dal Mercato Terzo sono pari a 1.338 migliaia di Euro (- 912 migliaia di Euro rispetto al consuntivo 2014) e risentono della situazione di forte incertezza economica e sociopolitica internazionale e della conclusione delle attività di *training service* con la Libia, il cui sviluppo è stato di gran lunga più rilevante nel 2014. Rientrano nei Ricavi in Conto Esercizio di Enav le attività di manutenzione dell'aeroporto di Brescia, prese in carico da Enav ad agosto 2015, precedentemente classificate nel mercato terzo.

	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DELTA VS. 2014	
	2015	2014	Δ 2015 / 2014	
			ASS	%
TOT. ENAV C/ESERCIZIO	62.579	63.273	(694)	-1,1%
TOT. SOFTWARE EVOLUTIVO ATC 2015	7.210	8.020	(810)	-10,1%
TOT. ENAV C/CAPITALE	19.465	13.945	5.519	39,6%
TOT. ENAV	89.254	85.238	4.015	4,7%
TOT. ATTIVITÀ TERZI	1.338	2.250	(912)	-40,5%
TOT. RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	90.591	87.488	3.103	3,5%

Figura 10 - Andamento Ricavi da Vendite e Prestazioni vs 2014

Per quanto riguarda l'anno 2015, la ripartizione dei Ricavi da Vendite e Prestazioni per singola tipologia di attività è la seguente:

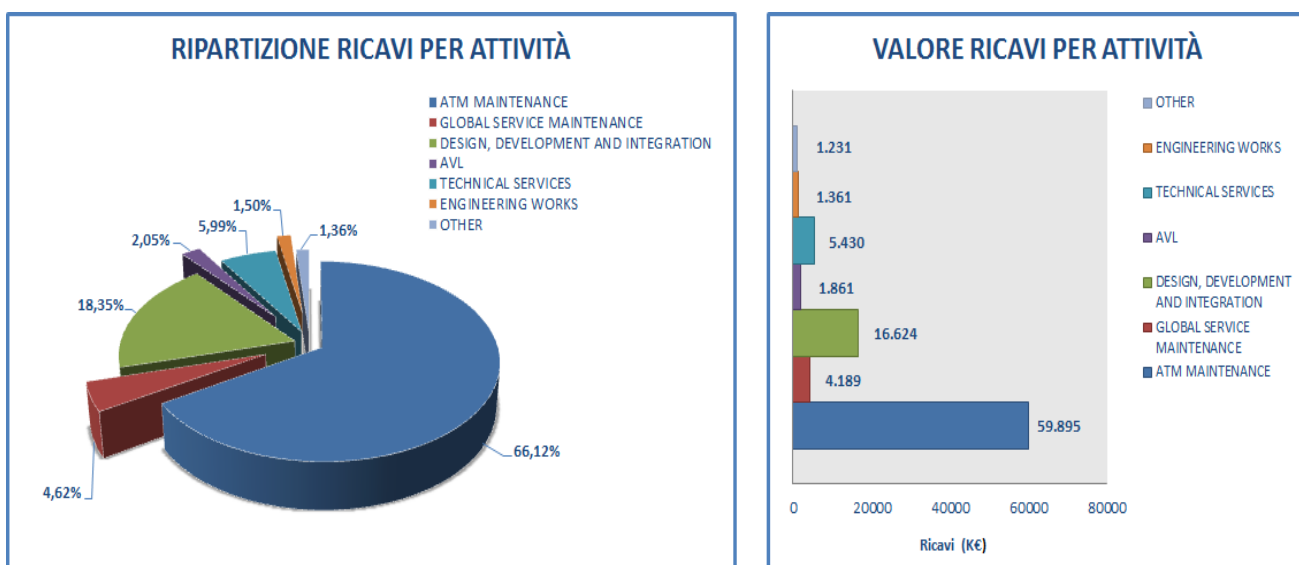


Figura 11 - Ricavi da Vendite e Prestazioni 2015 per tipologia di attività

Dalla tabella si evince come sia preponderante sul totale dei Ricavi 2015 l'incidenza dei servizi per le attività di ATM Maintenance (66,12% dei Ricavi totali, per un ammontare di 59.895 migliaia di Euro). Tali servizi sono in gran parte afferenti al Contratto di manutenzione globale nonché alla manutenzione di alcuni siti aeroportuali per i quali sono stati stipulati degli appositi contratti. Tra questi rientrano anche i siti aeroportuali di Brescia, Treviso e Brindisi per i quali la gestione dei servizi di traffico aereo è transitata, nel corso del 2015, dall'Aeronautica Militare ad Enav.

Significativa è anche l'incidenza dei Ricavi per le attività di Design, Development and Integration, che per il 2015 valgono 16.624 migliaia di Euro (18,35% dei Ricavi totali). Di tale valore una quota pari 7.210 migliaia di Euro è afferente allo sviluppo del software evolutivo.

Le attività di Global Service Maintenance e quelle afferenti gli AVL valgono, rispettivamente, 4.189 migliaia di Euro (4,62% dei Ricavi totali) e 1.861 migliaia di Euro (2,05% dei Ricavi totali) mentre le attività di Technical Services valgono quasi il 6% dei Ricavi totali (pari a 5.430 migliaia di Euro) e le attività di Engineering Works valgono 1.361 migliaia di Euro (1,50% del totale Ricavi).

Per quanto riguarda l'area territoriale di riferimento, Techno Sky svolge le proprie attività su siti dislocati in tutto il territorio nazionale, raggruppabili in 5 macro aree di riferimento: Nord, Centro, Sud, Rotta (comprendente i 4 ACC di Milano, Padova, Roma e Brindisi) e Sede Centrale.

Come si evince dalla tabella sottostante, l'area Nord produce la quota maggiore dei Ricavi totali (24.269 migliaia di Euro, pari al 26,79% dei Ricavi totali), a fronte anche della maggiore numerosità di siti aeroportuali rispetto a quelli rientranti nelle restanti macro aree. Si registra invece una sostanziale omogeneità tra i Ricavi afferenti alla Sede Centrale, Rotta (ACC) e area Sud. I Ricavi imputabili all'area Centro valgono il 9,63% dei Ricavi totali (per un ammontare di 8.721 migliaia di Euro); la minore incidenza sul totale è legata al ridotto numero di siti rientranti in tale area (Urbe, Fiumicino e Ciampino).

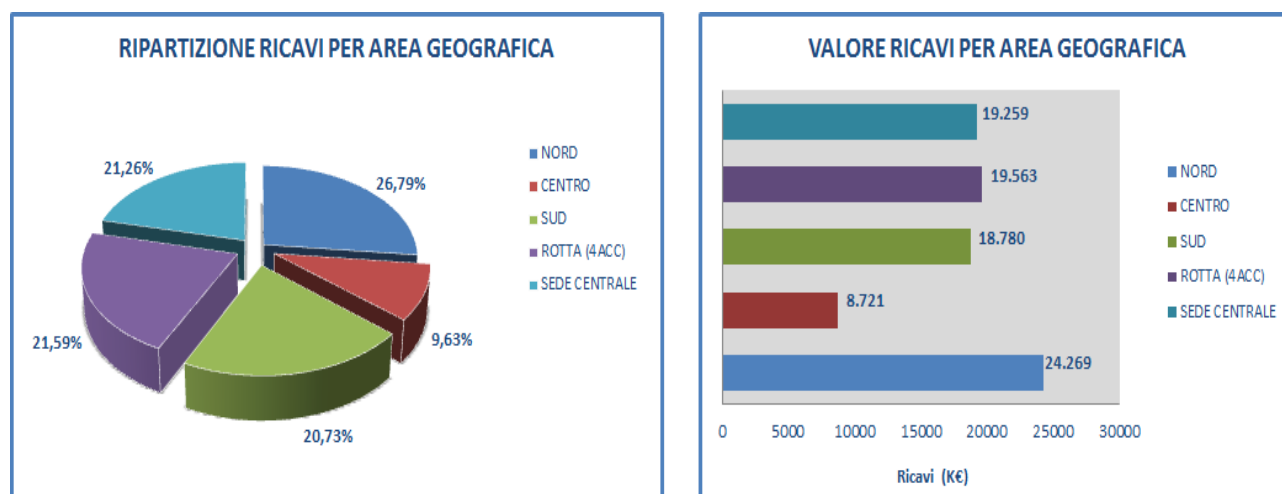


Figura 12 – Ricavi da Vendite e Prestazioni 2015 per area geografica

L'incremento dei costi esterni di 3.672 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente (+17,6%) è principalmente dovuto all'aumento dei Costi Esterni per Progetti (+3.551 migliaia di euro), ascrivibile alla realizzazione delle nuove attività affidate a Techno Sky dalla Controllante nell'ambito del Piano di Committenza nel 2015 nonché, come già evidenziato, all'aumento dei costi per la realizzazione degli interventi a plafond previsti nel nuovo contratto di manutenzione globale dei sistemi ATC.

La crescita dei costi esterni per Ordini Interni è quasi esclusivamente imputabile all'aumento dei costi per progetti finanziati (con un incremento di 469 migliaia di Euro rispetto al 2014) relativi alla realizzazione nel corso dell'anno di alcune attività di Ricerca &

Sviluppo dei progetti Logicos, Racoon e Sesar finanziati dalla Regione Lazio e dalla Comunità Europea.

Si evidenzia contestualmente una riduzione dei Costi Esterni per Centro di Costo, come effetto della politica di *cost efficiency* messa in atto in azienda.

	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DELTA VS. 2014	
	2015	2014	Δ 2015 / 2014	%
			ASS	%
COSTI ESTERNI PROGETTI	15.404	11.853	3.551	30,0%
COSTI ESTERNI ORDINI INTERNI	444	441	4	0,8%
COSTI ESTERNI O.I. PROGETTI FINANZIATI	616	147	469	320,4%
COSTI ESTERNI CENTRI DI COSTO	8.044	8.395	(351)	-4,2%
TOTALE COSTI ESTERNI	24.508	20.836	3.672	17,6%

Figura 13 – Andamento Costi Esterni vs 2014

Il costo del lavoro pari a 61.211 migliaia di Euro registra un incremento (+1,86% rispetto al consuntivo 2014), dovuto agli aumenti retributivi corrisposti sulla base delle previsioni del CCNL (oggi in fase di rinnovo), dagli aumenti previsti dal contratto integrativo aziendale (relativo agli anni 2013-2016) e dal maggior numero delle ore di straordinario effettuato dal personale dipendente.

13. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale dell'esercizio 2015 è espressa in modo sintetico nel prospetto che segue, ottenuto riclassificando i dati dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015 secondo i criteri gestionali:

	CONSUNTIVO		DELTA VS. 2014	
	2015	2014	Δ 2015 / 2014	
			ASS	%
ATTIVITA' MATERIALI	1.386	1.625	(239)	-14,7%
ATTIVITA' IMMATERIALI	182	307	(125)	-40,7%
PARTECIPAZIONI	413	413	0	0,0%
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	2.013	2.013	0	0,0%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	3.994	4.358	(364)	-8,4%
RIMANENZE	39	46	(7)	-15,2%
CREDITI COMMERCIALI	42.698	38.803	3.895	10,0%
CREDITI TRIBUTARI	10.495	7.861	2.634	33,5%
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	1.739	1.611	128	7,9%
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	1.011	1.026	(15)	-1,5%
DEBITI COMMERCIALI	(17.780)	(13.449)	(4.331)	32,2%
DEBITI TRIBUTARI	(6.302)	(6.722)	420	-6,2%
PASSIVITA' CORRENTI	(10.887)	(6.221)	(4.666)	75,0%
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	0	(27)	27	-100,0%
PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	(1)	(1)	0	0,0%
ALTRI FONDI	(227)	(4.208)	3.981	-94,6%
CAPITALE D'ESERCIZIO	20.785	18.719	2.066	11,0%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(19.316)	(19.453)	137	-0,7%
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.463	3.624	1.839	50,7%
<i>coperto da:</i>				
PATRIMONIO NETTO	10.095	7.484	2.611	34,9%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.632	3.860	772	20,0%
	5.463	3.624		

Figura 14 – Stato Patrimoniale al 31.12.2015

Il Capitale Investito netto di Techno Sky, pari 5.463 migliaia di Euro, ha registrato un incremento di 1.839 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014 imputabile alle variazioni intervenute sia nel capitale immobilizzato sia nel capitale di esercizio ed è coperto per il 54% dal Patrimonio Netto e per la restante parte dall'indebitamento finanziario netto.

Il capitale immobilizzato, che ammonta a 3.994 migliaia di Euro, è diminuito di 364 migliaia di Euro principalmente per la riduzione delle attività materiali e immateriali. Gli ammortamenti rilevati nel periodo sono infatti superiori agli investimenti dovuti all'acquisto dei server utilizzati per lo sviluppo del progetto "Logicos" per la realizzazione finanziata della piattaforma di logistica integrata, all'acquisizione dell'hardware necessario allo spostamento delle sale sistemi della Funzione OET e all'evoluzione della Server Farm di Techno Sky.

Inoltre gli incrementi delle attività immateriali si riferiscono, in particolare, ad alcune licenze per il software di calcolo della copertura radio TBT utilizzato nei servizi di manutenzione ATC, all'approvvigionamento, con relativa manutenzione annuale, di alcune licenze d'uso "IBM Rational Application Developer for Webshere" necessarie per le attività della U.O. Ingegneria del Software.

Il capitale di esercizio si attesta a 20.785 migliaia di Euro incrementandosi di 2.066 migliaia di Euro per effetto dell'aumento dei crediti commerciali composti da fatture interamente esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, relative alle attività di gestione e manutenzione hardware e software delle infrastrutture tecnologiche ATC degli impianti che la Techno Sky manutiene nei confronti della Controllante e per le acquisizioni di nuovi contratti.

Si nota un aumento dei crediti tributari per effetto della crescita del credito verso l'Erario per imposte dirette che accoglie la maggiore imposta IRES versata negli anni 2007/2011 e quota parte del credito IRAP risultante dai maggiori acconti versati a fronte dell'imposta accantonata nell'esercizio 2015. Questi ultimi derivano dall'applicazione delle modifiche introdotte dalla legge n. 190/2014 al D.lgs. n. 446/1997 che ha reso deducibile ai fini IRAP la differenza tra il costo complessivo per il personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato e le deduzioni spettanti ai sensi del comma 1) dell'art. 11 del D.lgs. 446/1997. Sul fronte delle passività, si registra un contestuale incremento dei debiti commerciali dovuto ai maggiori costi operativi, in crescita rispetto allo scorso anno per l'aumento dei costi relativi alle nuove attività affidate a Techno Sky da Enav nell'ambito del Piano di Committenza 2015. In parte residuale è incluso anche il finanziamento di fondi europei erogati dalla Regione Lazio per la realizzazione di una piattaforma di Logistica Integrata (Progetto Logicos). La riclassifica del Fondo Rischi Contrattuali Diversi ha portato ad un incremento delle passività correnti (+4.666 migliaia di Euro) insieme alla contropartita finanziaria delle fatture emesse (riferibili a lavori a suo tempo svolti per la fornitura di quadri elettrici per il progetto E-NET e ad attività di setting-up per la testata radar del sito di Peschiera) nei confronti della controparte industriale con la quale è in corso la procedura di arbitrato.

14. SITUAZIONE FINANZIARIA

Le anticipazioni erogate da parte della Controllante nel corso del 2015, sono inferiori a quelle dell'anno precedente, ma sempre proporzionate al fatturato annuo nei confronti della stessa. Gli oneri hanno subito un decremento determinato dall'estinzione di un fido con un primario Istituto di Credito e dal minore tasso d'interesse diminuito per lo spread applicato sui finanziamenti, occasionalmente accesi ed estinti in corso d'anno.

Linee di finanziamento

La Società ha la possibilità di usufruire di affidamenti con il sistema bancario in linea con le posizioni della Controllante per un ammontare di 18,5 milioni di Euro.

Dall'analisi dell'andamento dei tassi di mercato nell'anno 2015, l'Euribor ha subito forti oscillazioni, soprattutto nel secondo semestre, passando dallo 0,06% di inizio anno al -0,13% di fine anno determinando una forte variazione dello spread rispetto all'anno precedente. Quest'ultimo, in relazione ai finanziamenti a breve con i diversi Istituti di Credito, è sceso rispetto all'esercizio precedente passando dal 3,75% all'1,80%.

Rispetto ai tassi passivi applicati sullo scoperto di conto corrente dell'esercizio precedente, lo spread è rimasto invariato all' 1,90%.

Di seguito si espone l'indebitamento finanziario netto della società, che presenta un saldo positivo di 4.632 migliaia di Euro determinato dal saldo tra la posizione del conto corrente di corrispondenza con la Controllante, le disponibilità liquide e i crediti finanziari a

medio e lungo termine, costituiti principalmente dal finanziamento attivo che Techno Sky ha in essere con Vitrociset.

Tale posizione finanziaria netta positiva garantisce alla società una flessibilità operativa molto ampia e una capacità di sostenere adeguati investimenti senza andare a compromettere l'equilibrio patrimoniale complessivo.

	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DELTA VS. 2014	
	2015	2014	Δ 2015 / 2014	
			ASS	%
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.781	1.800	(19)	-1,1%
DEBITI VERSO BANCHE	0	0	0	0,0%
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	0	(26)	26	-100,0%
C/C INTERSOCIETARIO	(11.868)	(13.417)	1.549	-11,5%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	(10.087)	(11.643)	1.556	-13,4%
CREDITI FINANZIARI E TITOLI A MEDIO E LUNGO TERMINE	14.719	15.503	(784)	-5,1%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO E LUNGO TERMINE	14.719	15.503	(784)	-5,1%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.632	3.860	772	20,0%

Figura 15 – Indebitamento finanziario netto 2015

Situazione conto corrente di corrispondenza con Enav S.p.A.

Il conto corrente di corrispondenza ha natura esclusivamente commerciale in quanto accoglie le anticipazioni che la società riceve dalla Controllante a titolo di anticipo sui contratti in essere tra le stesse. Come previsto dall'Assonime del 27 maggio 1998, n.42, " si esclude che abbiano natura di crediti di finanziamento le posizioni attive che potrebbero sorgere in relazione all'esecuzione di servizi tipici all'interno del gruppo fra cui, ad esempio, i servizi connessi all'incasso delle fatture attive e il pagamento di quelle passive relative alla loro attività commerciale."

Come si evince dalla figura sotto, si registrano in tale conto le anticipazioni che la società riceve per attività di Global Service, attività svolte per AVL, attività di Manutenzione Globale e, in via residuale, quelle prestazioni erogate che non rientrano in nessuna delle categorie qui menzionate.

Alla data del 31 dicembre 2015, il conto corrente di corrispondenza presenta un saldo pari a 11,8 milioni di Euro (-1.550 migliaia di Euro), dovuto alle maggiori fatture compensate nell'anno, che rapportate ai finanziamenti erogati, hanno determinato il saldo finale del conto lievemente migliore rispetto al 2014.

	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DELTA VS. 2014	
	2015	2014	Δ 2015 / 2014	
			ASS	%
SALDO C/C DI CORRISPONDENZA INIZIALE	13.417	15.190	(1.773)	-11,7%
ANTICIPAZIONE ENAV M.G	65.400	68.100	(2.700)	-4,0%
ANTICIPAZIONE ENAV G.S	8.700	9.500	(800)	-8,4%
ANTICIPAZIONE ENAV A.V.L.	6.500	5.300	1.200	22,6%
ALTRI INCASSI ENAV	3.000	2.500	500	20,0%
ANTICIPAZIONI RICEVUTE	83.600	85.400	(1.800)	-2,1%
TOT FINANZIAMENTI EROGATI	97.017	100.580	(3.563)	-3,5%
FATTURE COMPENSATE NELL'ANNO	(85.150)	(87.163)	2.013	-2,3%
SALDO C/C DI CORRISPONDENZA FINALE	11.867	13.417	(1.550)	-11,6%

Figura 16 – Andamento c/c di corrispondenza v/s Enav

Altre informazioni

15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Tra le priorità gestionali della società, nel 2016, si conferma il consolidamento del raggiungimento degli obiettivi previsti con la Controllante supportando la capogruppo attraverso l'internalizzazione delle attività e si pone l'obiettivo di consolidare la propria leadership nel settore ATC. Inoltre, nell'ottica di incrementare il portafoglio di servizi offerti, Techno Sky proseguirà il lancio e la commercializzazione con il mercato terzo anche a livello extraeuropeo. La società infatti, intende focalizzare il proprio know-how su segmenti ad alto valore ed in particolare su quello estero.

In termini tecnici ed operativi, si conferma il primario obiettivo di perseguire il miglioramento della qualità del servizio di gestione e di manutenzione degli impianti di assistenza al volo con un'ulteriore riduzione del relativo costo per Enav.

La missione prospettica, rafforzando comunque la posizione di Enav come fornitore nazionale esclusivo di tali attività, tende ad ampliare il suo business nel mercato terzo, incrementando l'offerta di servizi correlati all'ATC con la valorizzazione delle competenze e lo sviluppo delle potenzialità che caratterizzano l'azienda, con la consapevolezza del vantaggio competitivo che essa può e deve esprimere.

16. INFORMAZIONI AI SENSI DEL D. LGS 231/2001

Nel corso del 2015 è stata erogata in modalità e-learning la formazione prevista per i nuovi assunti, relativa al Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (MOG) di cui Techno Sky si è dotata ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Inoltre, è stata data attuazione al MOG tramite lo svolgimento delle verifiche ai sensi del D.Lgs. 231/01, pianificate dall'Organismo di Vigilanza della società.

17. DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

La società ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi dell'art. 34 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modifiche ed integrazioni).

18. LEGGE 190/2012 E D.LGS 33/2013

In linea con quanto previsto dalla Determinazione dell'ANAC n.8 del 17 giugno 2015 *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* la società ha redatto l'aggiornamento annuale del Piano di Prevenzione della Corruzione (PPC) che, da un lato, è compatibile e complementare con il sistema di controllo interno adeguato alle disposizioni normative del D.Lgs. 231/01 e, dall'altro, contempla l'approccio introdotto dalla Legge, mirante alla prevenzione non solo di specifiche condotte criminose, ma anche di ogni comportamento potenzialmente idoneo a favorire situazioni di malaffare. In ottemperanza alla predetta Determinazione ANAC n. 8/2015, il PPC è stato enucleato dal MOG che è attualmente in

fase di aggiornamento, diventando un documento separato. La valutazione dei rischi di corruzione è stata condotta con una metodologia conforme a quella suggerita dalla Legge 190/2012 (All.5 del Piano Nazionale Anticorruzione). Il Piano aggiornato è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di Techno Sky il 29.01.2016.

Nel mese dicembre 2015 è stato avviato, per tutti i dipendenti, un corso di formazione di base in materia di prevenzione della corruzione, erogato in modalità e-learning su piattaforma aziendale. Inoltre, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione della controllante Enav ha erogato un corso *one to one* ai dirigenti Techno Sky, responsabili di funzioni che presidiano attività rilevanti ai fini della Legge 190/2012.

Come prescritto dalla Legge 190/2012 il Responsabile per la Trasparenza ha predisposto il Programma Triennale per La Trasparenza e l'Integrità ai sensi dell'art.10 del d.lgs n.33 del 2013, che come raccomandato da ANAC nella determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione.

19. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, CO. 2, C.C

Attività di ricerca e sviluppo

In considerazione della specifica natura del mercato di riferimento, Techno Sky investe, in ottica di prosecuzione anche nel futuro, le proprie risorse nella ricerca e sviluppo. In particolare, nel corso dell'esercizio 2015 sono stati sostenuti costi per un ammontare di 6.526 migliaia di Euro.

Rapporti con imprese controllate e collegate

I rapporti di credito e di debito, nonché i proventi e gli oneri finanziari con la controllante Enav ed il Consorzio SICTA, sono indicati nel bilancio ed analizzati nelle Note di commento.

Informazioni su azioni proprie

La società non possiede azioni di società controllanti, e non ha acquistato o alienato azioni nel corso dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2015, tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e pertanto da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Rischi e incertezze

Per la natura del proprio business non risultano al momento esposizioni della società a rischi di prezzo e di mercato in quanto il valore della produzione è relativo essenzialmente ad attività svolte nei confronti della controllante Enav.

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la società incontri delle difficoltà a reperire fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa e le necessità di eventuali finanziamenti. La società inoltre non è soggetta a tal tipo di rischio e quindi anche a quello finanziario in quanto vi è un basso ricorso all' indebitamento, grazie alle anticipazioni finanziarie erogate dalla Controllante per il core business del Gruppo, alla solvibilità dei clienti che non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si concedono dilazioni connesse alla politica di pagamento adottata dagli Enti Pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti, e per un costante monitoraggio della fluttuazione di tassi d'interesse a livello di Gruppo.

Techno Sky opera principalmente nell'area dell'Euro e per questo non è soggetta a rischi di cambio per operazioni in valuta.

Sedi Secondarie

La società non ha sedi secondarie per lo svolgimento delle proprie attività.

20. SICUREZZA ED AMBIENTE

Così come previsto dal D.Lgs. 81/08 in materia di "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" si è provveduto all'aggiornamento dei sistemi di gestione per quanto attiene la valutazione globale e documentata di tutti i rischi specifici per i lavoratori.

Da sempre sensibile ai problemi ambientali e alle tematiche di sviluppo sostenibile, Techno Sky analizza e studia, per la successiva implementazione, sistemi in grado di realizzare al meglio le potenzialità delle fonti rinnovabili.

21. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS, CO. 5, C.C

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis n. 5 del Codice Civile, di seguito si indicano i riferimenti relativi ai rapporti intercorsi con ENAV S.p.A., socio unico dal 1° gennaio 2007, che esercita su Techno Sky l'attività di direzione e coordinamento.

DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DELTA VS. 2014	
	2015	2014	Δ 2015 / 2014	
			ASS	%
CREDITI COMMERCIALI	34.792	30.946	3.846	12,4%
DEBITI COMMERCIALI	307	139	168	120,9%
RICAVI	89.643	85.623	4.020	4,7%
COSTI	734	602	132	21,9%
C/C DI CORRISPONDENZA	11.867	13.417	(1.550)	-11,6%

Figura 17 – Rapporti intercorsi con Enav

22. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

La società chiude l'esercizio con un Utile di 2.825.196 Euro.

Si propone di destinare l'Utile d'esercizio di 2.825.196 Euro a Riserva Utili portati a nuovo.

*L'Amministratore Delegato
Domenico Casalino*

ACRONIMI

ACC	Area Control Center
AMIS	Advanced Meteorological Information System
ATC	Air Traffic Control
ATIS	Automatic Terminal Information Service
ATM	Air Traffic Management
ATSEP	Air Traffic Safety Electronics Personnel
AWOS	Automatic Weather Observation System
AVL	Aiuti Visivi Luminosi
A-CDM	Airport Collaborative Decision Making
CMMI	Capability Maturity Model Integration
CWP	Control Working Position
DDMA	Determinatore Dati Meteo Aeroportuale
DPI	Departure Planning Information
DSS	Decision Support System
DTIS	Disponibilità Tecnica Intrinseca di Sistema
EDAMS	Embedded Datalogger for Meteo Systems
ELISA	Erato Light Integration in SATcas
EBIT	Earnings Before Interest, Taxes (Reddito Operativo Aziendale)
FDP	Flight Data Processing
FPDM	Flight Plan Data Management
FPL	Flight Plan
FPPU	Flight Plan Progress Update
GSCA	Gruppo Statico Continuità Assoluta
HMI	Human Machine Interface
ICAO	International Civil Aviation Organization
IP	Internet Protocol
KVM	Keyboard, Video and Mouse
MARA	Modular Architecture Real time processing Application
MPLS	Multi-Protocol Label Switching
PENS	Pan European Network Services

PSA	Sala Prove
RASS-S	Radar Analysis Support System for Sites
RDA	Remotazione Dati Aeronautici
RDBMS	Relational Data Base Management System
RMS	Richieste modifiche software
RVR	Runway Visual Range
RFD	Radar and Flight Data distributor
SATCAS	Standard Air Traffic Control Automation System
SOC	Security Operation Center
SPN	Sala Prove Nazionale
STN	Sistema di Telegestione Nazionale
S2BAS	Space Services Benefits in Aviation System
TBT	Ricetrasmisssioni Terra - Bordo - Terra
TTM	Traffic Tower Management
VM	Virtual Machine

Bilancio al 31 dicembre 2015 - Prospetti contabili

Stato Patrimoniale: Attività

(Valori in Euro)	NOTE	31.12.2015	31.12.2014
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività Materiali	26	1.386.278	1.624.669
Attività Immateriali	27	181.939	307.389
Partecipazioni	28	413.165	413.165
Attività finanziarie non correnti	29	14.719.347	15.502.809
Crediti tributari	30	2.012.566	2.012.566
Attività per imposte anticipate	54	1.739.251	1.611.231
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		20.452.546	21.471.829
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	31	38.637	45.907
Lavori in corso su ordinazione	32	16.268	450.946
Crediti commerciali	33	42.681.422	38.351.991
Crediti Tributari	30	10.495.211	7.861.111
Altre attività correnti	34	1.010.965	1.026.296
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35	1.781.391	1.799.749
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		56.023.894	49.536.000
TOTALE ATTIVITA'		76.476.440	71.007.829

Stato Patrimoniale: Passività

(Valori in Euro)	NOTE	31.12.2015	31.12.2014
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.600.000	1.600.000
Riserve		320.000	221.818
Altre riserve		2.317.789	2.317.789
Utili (perdite) portati a nuovo		3.032.265	1.152.091
Utile (Perdita) dell'esercizio		2.825.196	2.192.363
TOTALE PATRIMONIO NETTO	36	10.095.250	7.484.061
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi rischi ed oneri quota non corrente	37	227.107	4.208.263
TFR ed altri benefici ai dipendenti	38	19.316.027	19.452.698
Passività per imposte differite	54	552	559
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		19.543.686	23.661.520
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali correnti	39	29.648.631	26.866.481
Debiti tributari e previdenziali	40	6.302.084	6.722.415
Passività finanziarie correnti	41	0	26.537
Fondi rischi ed oneri quota corrente	42	4.000.000	0
Altre passività correnti	43	6.886.789	6.246.814
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		46.837.504	39.862.247
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		76.476.440	71.007.828

Conto Economico

(Valori in Euro)	NOTE	31.12.2015	31.12.2014
Ricavi	44	90.591.481	87.488.047
Altri proventi operativi	44	1.009.122	1.227.779
TOTALE RICAVI		91.600.603	88.715.826
Costi per beni	45	(5.829.906)	(3.928.812)
Costi per servizi	46	(15.960.781)	(14.292.371)
Costo del personale	47	(61.211.053)	(60.096.137)
Costi per godimento beni di terzi	48	(2.506.607)	(2.375.847)
Altri Costi Operativi	49	(210.691)	(238.586)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(85.719.038)	(80.931.753)
Ammortamenti	50	(953.202)	(1.265.838)
Svalutazioni e perdite/riprese di valore	51	0	(33.837)
Accantonamenti per rischi ed oneri	52	(28.844)	(659.864)
RISULTATO OPERATIVO		4.899.519	5.824.534
Proventi finanziari	53	8.575	47.070
Oneri finanziari	53	(362.063)	(622.956)
Utile (perdita) su cambi		(2.961)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.543.070	5.248.648
Imposte sul reddito	54	1.717.874	3.056.285
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		2.825.196	2.192.363

Prospetto del Conto Economico Complessivo

(Valori in Euro)	31.12.2015	31.12.2014
Utile dell'esercizio	2.825.196	2.192.363
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
- Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti lordo imposte	(295.184)	(1.754.876)
- Altre variazioni di conto economico complessivo al netto delle imposte	0	0
- Imposte	81.175	482.591
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(214.008)	(1.272.285)
Totale utile/(perdita) di Conto Economico Complessivo al netto delle imposte	2.611.188	920.078

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		2015	2014
A -	DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.800	1.897
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di esercizio			
	Risultato d'esercizio	2.825	2.192
	Ammortamenti	953	1.266
	Variazione netta per passività per benefici ai dipendenti	(553)	1.389
	Variazione riserve	98	(1.395)
	Minusvalenze da realizzo attività materiali	0	0
	Svalutazioni di attività materiali ed immateriali	0	0
	Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi ed oneri	19	307
	Variazione netta di imposte anticipate	(24)	(306)
	Variazione netta di imposte differite passive	0	(428)
	Decremento/(Incremento) Rimanenze e Lavori in Corso	442	(48)
	Decremento/(Incremento) Crediti commerciali correnti	(4.330)	2.950
	Decremento/(Incremento) Crediti commerciali non correnti	0	0
	Decremento/(Incremento) Crediti tributari	(2.634)	(1.100)
	Variazione delle Altre attività correnti	15	(72)
	Variazione delle Altre Passività correnti	640	47
	Variazione delle Altre attività e passività non correnti	0	0
	Incremento/(Decremento) Debiti commerciali correnti	2.782	(14.782)
	Incremento/(Decremento) Debiti tributari e previdenziali	(420)	63
B -	TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	(187)	(9.917)
Flusso di cassa netto assorbito dalle attività di investimento			
	Investimenti in attività materiali	(471)	(197)
	Investimenti in attività immateriali	(118)	(238)
	Incremento/(Decremento) debiti commerciali		0
	Investimenti in altre partecipazioni	0	0
C -	TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(589)	(435)
Flusso di cassa netto generato dalle attività di finanziamento			
	Erogazioni/(Rimborsi) di finanziamenti a medio lungo termine	0	0
	Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	(26)	9.646
	(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	0	0
	(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie non correnti	783	608
	Distribuzione di dividendi	0	0
D -	TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	757	10.254
E -	Flusso di cassa complessivo (B+C+D)	(19)	(97)
F -	DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E)	1.781	1.800

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva FTA	Utili/ Perdite su benefici ai dipendenti	Utili/ (perdite) a nuovo	Utile/ (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
1 gennaio 2014	1.600	194	2.318	(1.437)	3.498	391	6.564
Destinazione del risultato d'esercizio precedente		28			363	(391)	0
Utile/Perdita rilevato direttamente a Patrimonio				(1.272)			(1.272)
Risultato d'esercizio						2.192	2.192
31 dicembre 2014	1.600	222	2.318	(2.709)	3.861	2.192	7.484
	Capitale	Riserva legale	Riserva FTA	Utili/ Perdite su benefici ai dipendenti	Utili/ (perdite) a nuovo	Utile/ (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
1 gennaio 2015	1.600	222	2.318	(2.709)	3.861	2.192	7.484
Destinazione del risultato d'esercizio precedente		98			2.094	(2.192)	0
Utile/Perdita rilevato direttamente a Patrimonio				(214)			(214)
Risultato d'esercizio						2.825	2.825
31 dicembre 2015	1.600	320	2.318	(2.923)	5.955	2.825	10.095

Note Esplicative

23. PREMESSA

La società ha adottato i principi contabili internazionali in applicazione del decreto legislativo 38/2005 articolo 2 comma e), in quanto la società Controllante, che consolida integralmente Techno Sky, ha deciso di redigere il bilancio secondo i principi contabili internazionali.

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, la controllante Enav ad agosto ha emesso un prestito obbligazionario con la formula del *private placement*.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro. Le tabelle nelle note esplicative sono tutte redatte in euro migliaia, se non diversamente indicato.

24. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Techno Sky S.r.l. è stata costituita nel 2007, a seguito dell'acquisizione da parte di ENAV del ramo di azienda della Vitrociset S.p.A. afferente la logistica ATC (Air Traffic Control).

Techno Sky Società a responsabilità limitata con Socio unico e sotto la direzione e il coordinamento di ENAV S.p.A., si occupa della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo nazionale, assicurandone la completa disponibilità e la piena efficienza operativa senza soluzione di continuità. La società si è sviluppata innovando ed affinando negli anni capacità, organizzazione ed organici in relazione all'evoluzione delle tecnologie e delle infrastrutture che supportano i servizi di assistenza al volo ed in base alle nuove esigenze del servizio ATC.

Techno Sky fornisce servizi tecnico-operativi e manutentivi su 45 sistemi radar, 114 centri di telecomunicazione, 82 sistemi meteo, 244 sistemi di ausilio alla navigazione nonché tutti i sistemi software per il controllo del traffico aereo negli impianti gestiti da ENAV.

Tali attività sono integrate dai servizi e prodotti relativi allo sviluppo in house di software dedicati al settore del controllo del traffico aereo, alle osservazioni e previsioni meteorologiche, alla calibrazione degli strumenti di misura, al supporto logistico (spare parts management, training), all'ingegneria e alla integrazione di sistemi "mission critical".

Techno Sky possiede un patrimonio unico di tecnologie, capacità ed esperienze, acquisito grazie a decenni di attività nel settore ricoprendo un ruolo primario nel mercato ATM (Air Traffic Management) riconosciuto non solo a livello nazionale, ma anche presso i più grandi produttori mondiali di Sistemi destinati all'ATC e presso i più importanti Service Provider di settore.

Per raggiungere questi risultati, la società si è dotata di una struttura operativa distribuita strategicamente su tutto il territorio nazionale, in grado di rispondere con assoluta efficienza e tempestività ad ogni esigenza di carattere tecnico, implementativo e gestionale.

Techno Sky commercializza i propri servizi e attività anche a livello internazionale

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte delle controllante Enav S.p.A. di cui, ai sensi dell'art. 2497 bis 4° comma del Codice Civile, si riportano i principali dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2014.

STATO PATRIMONIALE

(Valori in Euro)	31.12.2014	(Valori in Euro)	31.12.2014
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
ATTIVITA' NON CORRENTI		PATRIMONIO NETTO	
Attività Materiali	1.144.054.984	Capitale sociale	1.121.744.385
Attività Immateriali	57.964.972	Riserve	41.622.660
Partecipazioni	142.909.458	Utili (perdite) portati a nuovo	81.479.457
Attività finanziarie non correnti	383.449	Utile (Perdita) dell'esercizio	38.827.033
Attività per imposte anticipate	19.926.468		
Crediti tributari non correnti	23.164.181	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.283.673.535
Crediti commerciali non correnti	119.498.770		
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	1.507.902.282	PASSIVITA' NON CORRENTI	
		Fondi rischi ed oneri	3.682.255
ATTIVITA' CORRENTI		TFR ed altri benefici ai dipendenti	40.201.690
Rimanenze	61.644.735	Passività per imposte differite	3.278.527
Crediti commerciali correnti	224.531.288	Passività finanziarie non correnti	181.766.028
Crediti verso imprese del gruppo	13.925.666	Debiti commerciali non correnti	7.803.390
Attività finanziarie correnti	1.479.856	Altre passività non correnti	142.529.753
Crediti Tributari	74.571.339	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	379.261.643
Altre attività correnti	18.110.834		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	111.089.486	PASSIVITA' CORRENTI	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	505.353.204	Quota a breve dei fondi rischi ed oneri	4.693.475
TOTALE ATTIVITA'	2.013.255.486	Debiti commerciali correnti	114.551.775
		Debiti verso imprese del Gruppo	34.733.407
		Debiti tributari e previdenziali	25.962.144
		Passività finanziarie correnti	44.743.367
		Altre passività correnti	125.636.140
		TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	350.320.308
		TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2.013.255.486

CONTO ECONOMICO

(Valori in Euro)	31.12.2014
Ricavi da attività operativa	810.250.562
Balance	(16.015.835)
Altri ricavi operativi	49.840.073
TOTALE RICAVI	844.074.800
Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e	(3.647.263)
Costi per servizi	(203.467.484)
Costo del personale	(403.213.249)
Costi per godimento beni di terzi	(4.596.239)
Altri Costi Operativi	(3.178.780)
Costi per lavori interni capitalizzati	5.436.932
TOTALE COSTI OPERATIVI	(612.666.083)
Ammortamenti	(157.005.122)
Svalutazioni e perdite/riprese di valore	(5.586.031)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(284.444)
RISULTATO OPERATIVO	68.533.120
Proventi finanziari	3.400.597
Oneri finanziari	(8.369.011)
Utile (perdita) su cambi	14.729
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	63.579.435
Imposte sul reddito	(24.752.402)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	38.827.033

25. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

25.1 ESPRESSIONE DI CONFORMITÀ AGLI IFRS

Il presente bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ed alle interpretazioni dell'IFRIC (complessivamente "IFRS") adottati dall'Unione Europea alla data di chiusura del bilancio.

25.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Basi di presentazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dal Prospetto del conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative.

Ai fini comparativi i prospetti presentano il confronto con i dati patrimoniali ed economici del bilancio al 31 dicembre 2014.

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico con eccezione di quelle voci che, qualora espressamente indicato, sono rilevate al fair value.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono classificati per natura.

Il bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non altrimenti indicato.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

Classificazioni correnti e non correnti

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le attività immateriali, materiali e finanziarie;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi. Sono comprensive di disponibilità liquide e mezzi equivalenti e sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo dell'azienda, anche quando non è previsto che esse siano realizzate entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri ed il TFR;
- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine e del TFR per la quota erogata ai fondi pensione.

Uso di stime da parte del management

La redazione del bilancio implica, per l'applicazione dei principi contabili internazionali, che il management effettui stime e assunzioni che possono avere effetti sui ricavi, sui costi, sulla valutazione delle attività e delle passività di bilancio, sulla relativa informativa e sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Di seguito si indicano le principali voci caratterizzate dall'utilizzo delle stime contabili. Tali stime vengono riviste dal management periodicamente.

Fondo Rischi

I fondi rischi sono destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali e il management della società constatino la probabilità di un esito sfavorevole e l'adeguata stima dell'importo della perdita.

Fondo Svalutazione crediti

Il fondo riflette le stime delle perdite connesse ai crediti iscritti in bilancio.

Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate sulla base delle migliori conoscenze degli amministratori.

Un eventuale cambiamento delle stime riviste periodicamente, potrebbe determinare degli effetti a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta il cambiamento.

Recupero imposte anticipate

Le Imposte anticipate (imposte differite attive) sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale oltre che per le perdite fiscali riportabili. Le imposte differite attive sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che la società realizzi risultati futuri in grado di assorbirle. Esse sono riviste con periodicità almeno annuale.

TFR

I costi e le passività associate alla liquidazione del TFR sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, esterni all'azienda, che stimano tale voce sulla base di fattori statistico-attuariali tra cui: dati relativi agli anni passati e previsioni di costi futuri, ipotesi legate agli indici di mortalità e di recesso, evoluzione tassi di sconto, tassi inflazionistici e tassi di crescita delle retribuzioni.

Tali stime potranno differire dai risultati effettivi per effetto dell'evoluzione delle condizioni di mercato e delle condizioni economiche determinando così un impatto significativo sulla quantificazione della spesa previdenziale e dei relativi oneri.

Determinazione delle vite utili delle attività materiali ed immateriali

L'ammortamento delle attività materiali ed immateriali viene rilevato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascuna attività. La vita utile economica è determinata nel momento in cui le attività vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghi investimenti, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta annualmente i cambiamenti tecnologici al fine di aggiornare la vita utile

residua. Tale aggiornamento potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri.

Uso di giudizi da parte del management

Di seguito le principali circostanze che hanno comportato un giudizio del management.

Riduzione durevole di valore

Una perdita esiste quando il valore di carico dell'attività o di una Unità Generatrice di Flussi finanziari (GCU) è superiore al suo valore recuperabile. La società, in assenza di mercati attivi, verifica ad ogni chiusura di bilancio se ci sono indicatori per riduzione di valore delle attività sulla base del modello del Discounted Cash Flow (DCF) e cioè attraverso la stima del valore attuale dei flussi di cassa prospettici come desumibili dai piani industriali approvati dal management applicando un adeguato tasso di sconto. Eventuali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico dell'esercizio in cui si sono manifestate nella voce ammortamenti e svalutazioni. Nei successivi esercizi, qualora vengano meno le condizioni che le hanno determinate, tali perdite vengono ripristinate nel limite del valore della svalutazione apportata e comunque nel limite del costo storico al netto degli ammortamenti maturati.

Le perdite di valore dell'attivo immobilizzato possono essere contabilizzate o per accertata incapacità del singolo asset di contribuire alla generazione di flussi di cassa (single asset impairment) oppure mediante la identificazione di perdite risultanti dalla stima del valore recuperabile del complesso di attività aziendali che, ai fini della stima del valore d'uso di IAS 36 è considerata, a giudizio del management, un'unica Unità Generatrice di Flussi Finanziari.

Al fine di una migliore comprensione del bilancio di seguito sono indicate le principali voci evidenziando per ognuna il criterio utilizzato per la sua valutazione.

Attività Materiali

Gli Immobili, impianti e macchinari acquisiti separatamente sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati ad incremento del valore contabile dell'elemento a cui si riferiscono, qualora sia probabile che i futuri benefici affluiranno alla società. Tutti gli altri costi sono rilevati nel Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come

differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

La stima della vita utile delle principali classi di attività materiali è la seguente:

DESCRIZIONE	Anni
Immobili, impianti e macchinari	4
Attrezzature commerciali e industriali	4
Altri beni	5

Qualora componenti di Immobili, impianti e macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate e ricondotte a tale valore. Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore fra il fair value dedotti i costi di vendita ed il proprio valore d'uso.

Le svalutazioni sono ripristinate qualora vengano meno le ragioni che le avevano determinate.

Attività Immateriali

Le Attività immateriali riguardano attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa. Sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le Attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di recuperabilità (impairment test) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. La vita utile residua viene riesaminata alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla società, sono rilevate modificando il periodo e/o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le quote d'ammortamento delle Attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

La stima della vita utile delle Attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

DESCRIZIONE	Anni
Software	3
Licenze	3

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Le attività con vita utile indefinita vengono assoggettate ad impairment test almeno annualmente.

La società attualmente non iscrive attività a vita utile indefinita.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto.

Tale valore viene rettificato per tenere conto delle perdite riconducibili al manifestarsi di un deterioramento dei flussi di cassa attesi tramite l'uso e tramite la vendita, parziale o totale, nelle attività detenute dalla partecipata. Nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le ragioni che avevano determinato la svalutazione si procederà ad una rivalutazione del valore fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario della partecipazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche i costi accessori.

Attività finanziarie non correnti

Sono strumenti finanziari, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Vengono inclusi nella parte corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore a dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori di competenza riferiti agli acquisti del periodo.

Laddove necessario sono stanziati fondi svalutazione per materiali o prodotti, tenuto conto del loro atteso utilizzo e valore di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi definiti con i committenti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Il riconoscimento dei ricavi relativi alle commesse di lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento.

La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del 'cost to cost', determinato applicando al ricavo complessivo previsto la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti.

Nella valutazione delle opere in corso di esecuzione, si tiene conto delle richieste di corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente convenuti, se la loro quantificazione e manifestazione sono ragionevolmente certe.

Qualora i costi previsti per l'ultimazione dell'opera risultino superiori ai ricavi previsti, la perdita a finire viene interamente contabilizzata nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza. I costi di commessa, che rientrano nel calcolo del 'cost to cost', sono classificabili in:

- costi pre-operativi: includono i costi che vengono sostenuti nella fase iniziale del contratto, prima che venga iniziata l'attività di costruzione.
- costi operativi di commessa: includono i costi direttamente attribuibili alla commessa. Detti costi sono contabilizzati per competenza e sono ricompresi nel calcolo dell'avanzamento dei lavori.
- costi post-operativi: in tale categoria rientrano i costi di smobilizzo cantiere che generalmente si sostengono dopo la chiusura della commessa per rimuovere le installazioni.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato correttamente, il ricavo di commessa è riconosciuto solo nella misura in cui i costi sostenuti siano verosimilmente recuperabili. Quando il risultato di una commessa può essere stimato correttamente ed è probabile che il contratto genererà un profitto, il ricavo di commessa è riconosciuto lungo la durata del contratto. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa superi il totale dei ricavi di commessa, la perdita potenziale è rilevata a conto economico immediatamente.

Le rimanenze dei "lavori in corso" riflettono le opere eseguite al netto delle fatture emesse in acconto al cliente durante l'esecuzione dei lavori. Qualora il valore degli acconti ecceda il valore dei lavori in corso, l'eccedenza viene esposta nei debiti commerciali. Allorché il corrispettivo viene liquidato a titolo definitivo, il relativo fatturato, comprensivo degli acconti, viene rilevato a Conto economico nella Voce dei ricavi, con conseguente variazione del valore delle rimanenze e rilevazione dei crediti commerciali.

Crediti commerciali

I Crediti commerciali sono iscritti inizialmente al fair value, che, generalmente, corrisponde al valore nominale e svalutati in caso di perdite di valore. Nel caso in cui la scadenza dei crediti commerciali correnti non rientri nei normali termini commerciali e non siano produttivi di interessi, viene applicato un processo di attualizzazione analitico fondato su assunzioni e stime.

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto, sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione (qualora non realizzata) viene imputata a conto economico complessivo e a riserva OCI (Other Comprehensive Income) di Patrimonio netto.

Le svalutazioni sui crediti rappresentano la miglior stima possibile effettuata dal management in base alle informazioni in loro possesso alla data di redazione del bilancio. Le stime e le assunzioni sono effettuate con il supporto delle funzioni aziendali e riviste periodicamente.

Altre attività correnti

Le altre attività sono classificate nell'attivo corrente se realizzabili entro 12 mesi dalla data di bilancio. Tale voce è rilevata al fair value, che, generalmente, corrisponde al valore nominale.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi. Sono iscritti in bilancio al valore nominale ed al cambio a pronti a fine esercizio, se in valuta.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la società deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività.

Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

TFR e altri benefici ai dipendenti

Il TFR viene calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito, secondo cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

L'obbligazione netta della società, derivante da piani a benefici definiti, viene calcolata stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato. Gli utili e le perdite attuariali riferite ai piani a benefici definiti, accumulati fino all'esercizio precedente e che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati per intero a conto economico complessivo in contropartita a riserva di patrimonio netto OCI.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value, corrispondente al valore nominale. I debiti commerciali la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali non sono attualizzati.

Passività finanziarie

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Successivamente le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Quando la passività è estinta gli eventuali utili e perdite sono rilevati a conto economico.

Altre passività

Le altre passività, non legate al ciclo operativo, sono rilevate inizialmente al fair value, corrispondente al valore nominale e si estinguono entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Imposte correnti, differite attive e passive

Imposte correnti

Le imposte riflettono una stima del carico fiscale determinata applicando la normativa vigente. Il reddito imponibile ai fini fiscali differisce dal risultato ante imposte riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di chiusura del bilancio. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio ed il loro corrispondente valore fiscale e nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Le imposte differite attive e passive sono classificate tra le attività e passività non correnti.

Di seguito si riporta l'elenco dei principi contabili internazionali IFRS / IAS adottati nella predisposizione del bilancio 2015:

IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario

IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici ed informativa sull'assistenza pubblica
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 28	Partecipazioni in società collegate
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IFRS 8	Settori Operativi
IFRS 10	Bilancio consolidato
IFRS 11	Joint Arrangement
IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate

IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 33	Utile per azione
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

Le seguenti interpretazioni, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico - Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IFRIC 9	Rideterminazione del valore dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 12	Contratti e accordi per la concessione di servizi
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione della clientela
IFRIC 14	Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili
IFRIC 16	Coperture di investimento netto in una gestione estera
IFRIC 17	Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
IFRIC 18	Cessione di attività da parte della clientela
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale
IFRIC 20	Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto
IFRIC 21	Contabilizzazione di una passività relativa ad un tributo
SIC 10	Assistenza pubblica - Nessuna specifica relazione con le attività operative
SIC 12	Consolidamento - Società a destinazione specifica (società veicolo)

SIC 13	Entità a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte delle partecipanti al controllo
SIC 15	Leasing operativo - Incentivi
SIC 21	Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito - Cambiamenti di condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative
SIC 31	Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria
SIC 32	Attività immateriali - Costi connessi a siti web

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dalla società

Ad integrazione dei principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, si riportano di seguito le principali modifiche intervenute durante l'esercizio 2015 sui principi contabili di prima adozione a decorrere dal 1° gennaio 2015, rilevanti per la società, nonché le interpretazioni e modifiche ai principi, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio.

- IFRIC 21 Tributi - L'interpretazione definisce il momento in cui una società deve rilevare in bilancio una passività a fronte del proprio obbligo di pagare tasse, diverse dalle imposte sui redditi, dovute allo Stato o, in generale, a Organismi locali o internazionali. In particolare, l'interpretazione dispone che la predetta passività debba essere rilevata in bilancio quando si verifica il fatto vincolante che genera l'obbligazione al pagamento del tributo, così come definito dalla legislazione. Qualora il fatto vincolante si verifichi lungo un determinato arco temporale (ad esempio, la generazione di ricavi in un determinato periodo di tempo), la passività deve essere rilevata progressivamente. Se l'obbligazione a pagare un tributo scaturisce dal raggiungimento di una soglia minima (ad esempio, il raggiungimento di un ammontare minimo di ricavi generati), la corrispondente passività è rilevata nel momento in cui tale soglia è raggiunta. L'applicazione del principio non ha prodotto impatti nel bilancio della società.
- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011 - 2013, contiene modifiche formali e chiarimenti a principi già esistenti. In particolare, sono stati modificati i seguenti principi:
 - IFRS 13 Valutazione del fair value, la modifica chiarisce che l'eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull'esposizione netta di portafoglio (the portfolio exception) si applica a tutti i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39 o IFRS 9 anche se

non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività o passività finanziarie.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche efficaci per periodi a partire dal 1 gennaio 2016 e non adottati dalla società.

- Modifiche allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti – contributi dei dipendenti. Le modifiche, emesse a novembre 2013, hanno l’obiettivo di chiarire come rilevare i contributi versati dai dipendenti nell’ambito di un piano a benefici definiti. In particolare, i contributi correlati ai servizi resi devono essere rilevati a riduzione del service cost lungo il periodo in cui i dipendenti prestano i propri servizi, se l’ammontare dei contributi dovuti varia in ragione del numero di anni di servizio; oppure nel periodo in cui il correlato servizio è reso, se l’ammontare dei contributi dovuti non varia in ragione del numero di anni di servizio.

Le modifiche saranno applicabili retroattivamente, previa omologazione, a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2015. La società sta valutando gli effetti derivanti dall’applicazione del nuovo principio.

- IFRS 9 – strumenti finanziari. Emesso a novembre 2009 e successivamente rivisto costituisce la prima delle tre fasi del progetto di sostituzione dello IAS 39. Il nuovo standard definisce i criteri per la classificazione delle attività e delle passività finanziarie. Le attività finanziarie devono essere classificate sulla base del c.d. business model dell’impresa e delle caratteristiche dei relativi flussi di cassa contrattuali associati. Le modifiche introdotte a novembre 2013 hanno, inoltre, eliminato il riferimento ad una data di prima applicazione obbligatoria del principio, il quale è disponibile per l’applicazione immediata. La società sta valutando gli impatti contabili legati all’applicazione del principio.
- IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti. Sostituisce lo IAS 18, IAS 11, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31. Il principio definisce un framework di riferimento per la rilevazione e misurazione dei ricavi nonché per la correlata informativa. L’IFRS 15 è stato pubblicato a maggio 2014 e sarà applicabile agli esercizi che hanno inizio il 1 gennaio 2018. La società sta valutando gli effetti derivanti dall’applicazione del nuovo principio.
- Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 – chiarimento circa i metodi accettabili di ammortamento. In data 12 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 16 e IAS 38. Le modifiche mirano a chiarire quali metodologie di ammortamento risultano accettabili nell’ambito di tali principi. In particolare, si introduce la presunzione di non appropriatezza di un criterio di ammortamento basato sui ricavi che possono essere generati dall’attività materiale e immateriale. Le modifiche dovranno essere applicate prospetticamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2017; è consentita la loro applicazione anticipata. Tali modifiche non sono ancora state approvate dall’Unione Europea e la società non prevede effetti contabili rilevanti derivanti dall’applicazione delle modifiche.

- Modifiche all'IFRS 11 - contabilizzazione dell'acquisizione di una interessenza in una joint operation. Le modifiche introdotte forniscono chiarimenti in merito al trattamento contabile delle acquisizioni di interessenze in joint operation. Lo IASB ha previsto che le modifiche siano applicabili ai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente. Tali modifiche non sono ancora state approvate dall'Unione Europea e la società non prevede effetti contabili rilevanti derivanti dall'applicazione delle modifiche.
- Modifiche all'IFRS 10 e IAS 28 - vendita o conferimento di attività tra un investitore e le sue collegate o joint venture. Lo IASB ha pubblicato l'11 settembre 2014 le modifiche ai principi IFRS 10 - Bilancio consolidato e IAS 28 - partecipazioni in imprese collegate e joint venture, al fine di coordinare la disciplina di contabilizzazione delle operazioni di vendita o conferimento di attività tra un investitore e le sue collegate o joint venture. Le modifiche introdotte hanno la finalità di chiarire il trattamento contabile in relazione ad utili o perdite derivanti da transazioni con joint venture o società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. Lo IASB ha stabilito che le modifiche siano applicabili a partire dal 1° gennaio 2016. Tali modifiche non sono ancora state approvate dall'Unione Europea e la società non prevede effetti contabili rilevanti derivanti dall'applicazione delle modifiche.
- Modifiche allo IAS 1 - Iniziativa sulle disclosure. Le modifiche proposte riguardano essenzialmente il concetto di materialità dell'informativa, i requisiti per l'utilizzo dei subtotali, le possibilità di disaggregazione delle voci, la struttura delle note e la classificazione nel prospetto del conto economico complessivo della quota OCI relativa alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016, ma è consentita un'applicazione anticipata, e sono attualmente all'esame dell'Unione Europea. Non si prevedono impatti sul bilancio della società.

Commento alle principali voci del prospetto della situazione patrimoniale.

26. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La tabella che segue, mostra il valore netto contabile della voce "Attività materiali" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, comparata con i valori 2014, evidenziando il costo storico ed il fondo:

Attività materiali	2014			2015		
	Costo storico	F.do am.to	Netto	Costo storico	F.do am.to	Netto
Terreni e Fabbricati	1.376	(1.368)	8	1.376	(1.371)	5
Impianti e macchinari	2.933	(2.644)	289	2.964	(2.823)	141
Attrezzature ind.li e comm.li	571	(461)	110	651	(519)	132
Altri beni	5.153	(3.935)	1.218	5.513	(4.405)	1.108
Totale	10.033	(8.408)	1.625	10.504	(9.118)	1.386

La tabella seguente mostra invece la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento che determina il valore netto contabile della voce "Attività materiali":

Attività materiali Descrizione	Costo Storico					Fondo Ammortamento				Netto	
	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Altri mov.ti	31.12.2015	31.12.2014	Amm.ti	Utilizzo	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015
Terreni e Fabbricati	1.376	0	0	0	1.376	(1.368)	(3)	0	(1.371)	8	5
Impianti e Macchinari	2.933	31	0	0	2.964	(2.644)	(179)	0	(2.823)	289	141
Attrezzature ind.li e comm.li	571	80	0	0	651	(461)	(58)	0	(519)	110	132
Altri Beni	5.153	360	0	0	5.513	(3.935)	(470)	0	(4.405)	1.218	1.108
TOTALE	10.033	471	0	0	10.504	(8.408)	(710)	0	(9.118)	1.625	1.386

L'incremento delle voci, "impianti e macchinari" e "attrezzature industriali e commerciali" corrisponde all'acquisto di una camera climatica per la taratura dei sensori igrometrici e di un generatore di segnali di frequenza e potenza da utilizzare rispettivamente per il Laboratorio Strumenti e per il Centro LAT.

L'incremento di 360 migliaia di Euro nella voce "Altri beni" è dovuto fondamentalmente all'acquisto dei server utilizzati per lo sviluppo del progetto "Logicos" per la realizzazione finanziata della piattaforma di logistica integrata e dell'hardware necessario allo spostamento delle sale sistemi delle Funzione OET dalla Sede di Via del Casale Cavallari agli uffici di Roma-Ciampino e all'evoluzione della Server Farm di Techno Sky.

Gli ammortamenti, di competenza del periodo, sono stati calcolati a quote costanti. Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di impairment.

27. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella che segue mostra il valore netto contabile della voce "Attività immateriali" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, comparata con i valori 2014, evidenziando il costo storico ed il fondo:

Attività immateriali	2014			2015		
	Costo storico	F.do am.to	Netto	Costo storico	F.do am.to	Netto
Licenze d'uso	4.010	(3.710)	300	4.128	(3.949)	179
Licenze software	48	(41)	7	48	(45)	3
Totale	4.058	(3.751)	307	4.176	(3.994)	182

La tabella seguente mostra la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento che determina il valore netto contabile della voce "Attività immateriali":

Attività immateriali	Costo Storico				Fondo Ammortamento				Netto		
	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Altri mov.ti	31.12.2015	31.12.2014	Amm.ti	Utilizzo	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015
Descrizione											
Licenze d'uso	4.010	118	0	0	4.128	(3.710)	(239)	0	(3.949)	300	179
Licenze software	48	0	0	0	48	(41)	(4)	0	(45)	7	3
TOTALE	4.058	118	0	0	4.176	(3.751)	(243)	0	(3.994)	307	182

Le acquisizioni intervenute nel corso dell'anno ammontano a 118 migliaia di Euro e si riferiscono, in particolare, ad alcune licenze "Emlab2-Version Evolution" per il software di calcolo della copertura radio TBT utilizzato nei servizi di manutenzione ATC, a licenze "Suse for SAP" per la migrazione del sistema SAP su piattaforma x86 ed all'approvvigionamento di alcune licenze d'uso, con relativa manutenzione annuale, "IBM Rational Application Developer for Webshere" necessari per le attività della U.O. Ingegneria del software. L'incremento comprende inoltre l'acquisito del materiale software necessario per la nuova Sala Sistemi OET e per la nuova Sala Test Bed OET presso gli edifici "Piastra e Stecca" dell'ACC di Roma-Ciampino.

Gli ammortamenti, di competenza del periodo, sono stati calcolati a quote costanti.

Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di impairment.

28. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

La voce in commento riguarda la quota di partecipazione, pari al 40%, nell'impresa collegata fondo consortile "Consorzio Sicta" (Sistemi Innovativi per il Controllo del Traffico Aereo) per il valore di 413 migliaia di Euro.

La partecipazione, rappresenta un investimento duraturo e strategico che ha l'obiettivo di ricercare e sperimentare soluzioni innovative nel campo dei sistemi ATC (Air Traffic Control). Il rimanente 60% è detenuto dalla Controllante Enav S.p.A.

Di seguito si indicano i dati relativi alla quota di partecipazione nell'impresa collegata:

Denominazione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	%	P.N. al 31.12.2014	Utile 2015	P.N. al 31.12.2015	Valore in bilancio 31.12.2015
CONSORZIO SICTA	Napoli	1.033	40	1.468	6	1.474	413

La partecipazione è valutata al costo e non vi sono indicatori di impairment.

29. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La composizione della voce Attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata:

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio
Credito finanziario v/Vitrociset SpA	14.354	15.143	(789)
Depositi cauzionali	365	360	5
Totale	14.719	15.503	(784)

Le attività finanziarie non correnti accolgono il credito verso la società dalla quale è stato acquisito il ramo d'azienda conferito nell'attuale Techno Sky. Il credito corrisponde al trattamento di fine rapporto verso i dipendenti inclusi nel ramo d'azienda conferito alla società dalla venditrice, che si è decrementato, rispetto al 2014, di 789 migliaia di Euro, per i maggiori rimborsi ottenuti, commisurati alle liquidazioni ed anticipi a titolo di trattamento di fine rapporto erogati dalla Techno Sky ai suoi dipendenti.

Tale credito è fruttifero di interessi al tasso Euribor a 3 mesi (base 360) maggiorato di uno spread di 0,05 punti percentuali ed è rimborsabile in un'unica scadenza a 15 anni dalla data di stipula o a seguito di richiesta da parte di Techno Sky qualora i dipendenti dovessero interrompere il rapporto di lavoro o richiedere degli anticipi. Il credito è assistito da garanzia bancaria a prima richiesta.

I depositi cauzionali si riferiscono principalmente alle cauzioni corrisposte ai locatori degli stabilimenti dove trova sede la società e in via residuale agli appartamenti dati in uso ai dipendenti fuori sede per motivi di lavoro.

30. CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI E CORRENTI

I crediti tributari non correnti ammontano a 2.012 migliaia di Euro e fanno riferimento al credito per imposte dirette per la maggiore imposta IRES versata negli anni 2007/2011 derivante dalla mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese sostenute per il personale dipendente ed assimilato, come da istanze di rimborso presentate dalla società. In particolare, il diritto di rimborso trae origine dall'art. 2 del D.L. 201/2011 che ha ammesso la deducibilità analitica dal reddito d'impresa dell'IRAP per l'esercizio 2012, precedentemente ammessa solo nella misura del 10 per cento dell'imposta versata, decreto successivamente integrato con il decreto legge n. 16 del 2012 all'art. 4 comma 12) al fine di estendere tale possibilità anche ai periodi di imposta precedenti con decorrenza dal periodo di imposta 2007. Con riferimento ai tempi del rimborso di tale credito, ed in considerazione del fatto che il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prevede dei rimborsi partendo dai periodi di imposta più remoti ed in base all'ordine di trasmissione dei flussi telematici e stabilisce i criteri nei casi in cui non vi sia una piena capienza di disponibilità finanziarie, si è ritenuto prudenziale classificare tale credito, non fruttifero di interessi, come non corrente.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti tributari correnti:

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio
Crediti v/Erario per imposte indirette	8.820	7.798	1.022
Crediti v/Erario per imposte dirette	1.675	63	1.612
Totale	10.495	7.861	2.634

I crediti verso l'Erario per le imposte indirette si riferiscono integralmente all'IVA a credito, incrementata rispetto all'anno precedente di 1.022 migliaia di Euro, per effetto delle fatturazioni nei confronti della Controllante senza addebito di IVA in conformità a quanto disposto dalla dichiarazione d'intento ricevuta. L'incremento del credito IVA è compensato dal maggior utilizzo del plafond 2015 rispetto a quello del 2014 per le fatture ricevute dai fornitori, senza addebito di IVA, ai sensi dell'art 8, 1° comma lettera C) del DPR 633/72.

I crediti verso l'Erario per imposte dirette si riferiscono al credito di 1.675 migliaia di Euro, risultante dai maggiori acconti versati a fronte dell'imposta accantonata nell'esercizio 2015. L'eccedenza degli acconti versati rispetto all'imposta accantonata deriva dall'applicazione delle modifiche introdotte dalla legge n. 190/2014 al D.lgs. n. 446/1997 che ha reso deducibile ai fini IRAP la differenza tra il costo complessivo per il personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato e le deduzioni spettanti ai sensi del comma 1) dell'art. 11 del D.lgs. 446/1997.

31. RIMANENZE

La composizione della voce Rimanenze al 31 dicembre 2015 mostra un saldo di 39 migliaia di Euro; la variazione in diminuzione di 7 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente si riferisce esclusivamente al maggior consumo di magazzino cancelleria e stampati presso la Sede centrale, valutato con il metodo del costo medio ponderato.

32. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La composizione della voce Lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata:

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio
Lavori in corso	16	451	(435)
Totale	16	451	(435)

La forte riduzione della voce rispetto all'anno precedente, pari a 435 migliaia di Euro, è essenzialmente dovuta all'incremento nella fatturazione avvenuto a fine anno di alcune commesse in conto capitale intrattenute con la Controllante Enav S.p.A. Tali commesse riguardano la realizzazione di opere destinate alla ristrutturazione ed all'ampliamento di alcuni aeroporti italiani, all'ammodernamento dei sistemi meteo ed all'attività riguardante lo sviluppo di ingegneria e di software.

33. CREDITI COMMERCIALI

Al 31 dicembre 2015 i Crediti commerciali ammontano a 42.682 migliaia di Euro rispetto ai 38.352 migliaia di Euro del 31 dicembre 2014. La loro composizione è illustrata nella tabella di seguito esposta.

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio
Crediti per fatture emesse	9.798	11.537	(1.739)
Crediti per fatture da emettere	33.149	27.080	6.069
Fondo Svalutazione Crediti	(265)	(265)	0
Totale Crediti commerciali	42.682	38.352	4.330

Di seguito il dettaglio dei crediti commerciali suddivisi verso clienti terzi e verso Controllante:

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio
Crediti verso clienti terzi nazionali	7.148	6.563	585
Crediti verso clienti esteri	78	424	(346)
RIV/SVA Clienti esteri	2	2	0
Fatture da emettere v/clienti	861	683	178
Fondo svalutazione crediti	(265)	(265)	0
Totale crediti verso clienti terzi	7.824	7.407	417

Crediti verso Controllante	2.504	4.308	(1.804)
Fatture da emettere v. Controllante	32.288	26.397	5.891
Crediti diversi v. Controllante	66	248	(182)
Note credito da emettere v. Contr.te	0	(8)	8
Totale crediti verso Controllante	34.858	30.945	3.913
Totale Crediti commerciali	42.682	38.352	4.330

La voce dei crediti verso i clienti terzi è composta per l'80% da crediti nei confronti di una primaria controparte industriale, con la quale è in corso di definizione un arbitrato che dovrebbe concludersi entro il primo semestre del 2016. Il rimanente 20% è composto da crediti esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, eccetto la quota riservata nel fondo svalutazione crediti. La variazione dei crediti v/clienti terzi nazionali è ascrivibile essenzialmente a fatture emesse nel 2015 riferibili alla suddetta controparte industriale che, nelle more della definizione dell'arbitrato, sono state momentaneamente sospese tra le "altre passività".

La voce crediti verso clienti esteri subisce un decremento dovuto al termine del contratto per la fornitura di servizi di consulenza, tecnici e di formazione per guidare la modernizzazione dei sistemi e dei processi organizzativi e normativi della LCAA - Libyan Civil Aviation Authority - Technical Department, e alla riduzione, in generale, delle commesse sul mercato terzo.

La voce Fatture da emettere verso clienti terzi contiene i valori della produzione ancora da fatturare a fine esercizio relativi a commesse ed attività operative.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni nel corso dell'anno: l'ammontare delle svalutazioni, pari a 265 migliaia di Euro rappresenta la ragionevole stima della perdita individuata a fronte dello specifico rischio d'inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

I Crediti verso Controllante sono composti da fatture interamente esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio e comprendono le attività di gestione e manutenzione hardware delle infrastrutture tecnologiche ATC degli impianti e la manutenzione del software, nelle sue varie tipologie (correttiva, adattativa, evolutiva).

Le Fatture da emettere verso Controllante accolgono il corrispettivo, riferito al contratto di servizio per la manutenzione e gestione tecnica dei sistemi ATC, dell'ultimo bimestre 2015 non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio e ad attività di ristrutturazione ed ammodernamento delle infrastrutture aeroportuali.

I Crediti diversi verso Controllante sono relativi alla quota di pertinenza della società per la partecipazione al programma SESAR. Trattasi di contributi pubblici in conto esercizio ad incasso tramite la Controllante per la cui misurazione e rilevazione si applica lo IAS 20.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si rimanda a quanto riportato nel commento specifico di cui alla nota 55.1

34. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Al 31 dicembre 2015 gli Altri crediti ed attività correnti ammontano a 1.010 migliaia di Euro contro 1.026 migliaia di Euro del 31 dicembre 2014. Di seguito il prospetto di dettaglio.

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio
Crediti v/dipendenti	55	55	0
Crediti v/fornitori	610	608	2
Altri crediti	25	54	(29)
Altre attività	320	309	11
Totale	1.010	1.026	(16)

I crediti verso dipendenti sono essenzialmente formati da anticipi per trasferte e missioni inerenti l'attività di manutenzione degli impianti e dei sistemi.

Nella voce Crediti verso fornitori sono ricompresi anticipi erogati a fornitori terzi rimasti in sospeso, poiché sono ancora in corso alcune contestazioni legali e l'importo relativo ad alcune fatture in contestazione, la cui contropartita di debito è stata registrata nella voce "Debiti v/fornitori".

La voce "Altri crediti" comprende principalmente l'importo relativo ai rimborsi di Fondimpresa e Fondirigenti che verranno liquidati nel corso dell'esercizio successivo.

La voce Altre attività è costituita essenzialmente dal premio 2015 pagato in via anticipata all'ASSIDAI, delle licenze in uso per i sistemi informativi dell'azienda, abbonamenti per consultazioni on line, contratti di manutenzione software, canoni telefonici e di locazione per la sede della società.

35. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 31 dicembre 2015 le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a 1.781 migliaia di Euro contro 1.800 migliaia di Euro del 31 dicembre 2014. Di seguito il prospetto di dettaglio.

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni del periodo
Depositi bancari	1.766	1.767	(1)
Denaro e valori in cassa	15	33	(18)
Totale	1.781	1.800	(19)

In tali voci sono ricomprese le giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e le liquidità esistenti nei fondi cassa della società.

Come per l'esercizio precedente, la società presenta dei saldi di conto corrente positivi, con un buon livello di liquidità finanziaria.

36. PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Note	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014
Capitale		1.600	1.600
Riserva Legale	A	320	222
Riserva FTA		2.318	2.318
Riserva per benefici a dipendenti		(2.923)	(2.709)
Utili/perdite a nuovo	A-B	5.956	3.861
Utile d'esercizio		2.825	2.192
Totale		10.096	7.484

A per copertura perdite

A-B Per distribuzione ai soci

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2015 ammonta a 1.600 migliaia di Euro, è stato interamente versato e sottoscritto dal socio unico Enav S.p.A..

La **riserva legale**, pari a 320 migliaia di Euro, si è costituita in anni precedenti e tale riserva non è distribuibile.

La **riserva FTA** (First Time Adoption) è la riserva derivante dalla prima adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La **riserva per benefici ai dipendenti** accoglie i plusvalori/minusvalori derivanti da quegli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale che, in accordo ai principi contabili internazionali, non vengono iscritti nel prospetto di conto economico, bensì nel patrimonio netto.

La variazione in aumento di 214 migliaia di Euro viene determinata dalla perdita attuariale di 295 migliaia di Euro compensata dal giro delle imposte anticipate di 81 migliaia di Euro.

La **riserva utili portati a nuovo** accoglie, gli utili non distribuiti degli esercizi precedenti.

37. FONDO RISCHI ED ONERI

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2015 comparata con la movimentazione al 31 dicembre 2014.

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio
Fondo rischi contrattuali quota non corrente	0	4.000	(4.000)
Fondo rischi contrattuali quota corrente	4.000		4.000
Fondo rischi diversi	227	208	19
Totale	4.227	4.208	19

Il fondo rischi contrattuali è stanziato per far fronte alle eventuali passività a seguito delle istanze restitutorie avanzate dalla società Selex-ES (ora Finmeccanica) relative alla fornitura degli apparati meteo per l'ammodernamento del sistema aeroportuale di Palermo, per le quali è in corso un arbitrato, appositamente costituito, per dirimere la controversia. Gli amministratori ritengono che tale controversia troverà definitiva composizione nel primo semestre dell'esercizio 2016, per tale ragione si è deciso di riclassificare il fondo rischi contrattuali nella voce "Fondo rischi ed oneri quota corrente".

Il fondo rischi diversi comprende gli stanziamenti necessari per far fronte a probabili passività correlate a cause di lavoro in essere. In particolare la variazione netta rispetto allo scorso esercizio, pari a 19 migliaia di Euro, è dovuta principalmente ai maggiori accantonamenti per l'avanzamento di alcuni contenziosi in corso di definizione.

Di seguito la movimentazione del fondo:

Descrizione	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Valori al 31.12.2015
Fondo Rischi Diversi	208	29	(10)	0	227
Totale	208	29	(10)	0	227

38. FONDO TFR ED ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è riferita al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturato fino al 31 dicembre 2006, in quanto, per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, a partire dal 1° gennaio 2007, la società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti, equiparando di fatto il TFR ad un piano a contributi definiti, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

In aggiunta, il 19 Marzo 2015 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.P.C.M. del 20 febbraio 2015, n. 29, nell'ambito del quale sono riportate le norme attuative delle disposizioni

in materia di liquidazione del TFR come parte integrante della retribuzione per il periodo di paga decorrente da marzo 2015 a giugno 2018, come previsto dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014 (cosiddetta “Legge di stabilità 2015”). Tale decreto consente ad ogni dipendente di richiedere la liquidazione diretta mensile della “quota integrativa della retribuzione” (QU.I.R), pari alla quota maturanda di cui all'articolo 2120 del Codice civile al netto del contributo di cui all'articolo 3, della L. n. 297/1982. Un volta effettuata la scelta questa è irrevocabile fino al 30 giugno 2018.

Il TFR maturato fino al 31.12.2006 continua a rappresentare un debito nei confronti dei dipendenti, determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione. L'ammontare del debito, assimilabile ad un piano a benefici definiti, è contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 19 Revised ed è calcolato annualmente da un attuario esterno secondo il disposto dello IAS 19 Revised e delle tecniche attuariali utilizzate. La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso ed è realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “Projected Unit Credit”(PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

Come previsto dalle recenti disposizioni in materia introdotte dall'Ordine Nazionale degli Attuari congiuntamente agli organi competenti OIC, Assirevi ed ABI per le società con almeno 50 dipendenti al 31 dicembre 2006 è stata delineata una diversa metodologia di calcolo che può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione fino all'epoca aleatoria di corresponsione per ciascun dipendente del TFR, già accantonato al 31.12.2006 e rivalutato alla data di valutazione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR di cui sopra che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Per la valutazione attuariale del TFR di coloro che hanno richiesto la QU.IR è stata utilizzata la medesima metodologia sopra citata.

La valutazione è stata elaborata considerando a livello individuale i dati dei dipendenti presenti al 31 Dicembre 2015.

Qualora tra i dipendenti siano presenti i cosiddetti “cessati non liquidati” e i dipendenti a Tempo Determinato, ossia dipendenti che hanno già interrotto o interromperanno nel corso dei prossimi mesi l'attività lavorativa e nei confronti dei quali il TFR maturato non è stato ancora liquidato, nelle valutazioni effettuate non si è proceduto ad alcuna proiezione della posizione individuale e la passività IAS 19 è stata quindi ipotizzata pari alla riserva civilistica accantonata.

Si riportano in sintesi le ipotesi e basi attuariali adottate nella valutazione:

- Basi tecniche ed economiche:

tab. 1 RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE al 31.12.2015

Tasso annuo di attualizzazione	1,39% per il 2015 1,50% per il 2016 1,80% per il 2017
Tasso annuo di inflazione	1,70% per il 2018 1,60% per il 2019 2,00% dal 2020 in poi
Tasso annuo incremento TFR	2,625% per il 2016 2,850% per il 2017 2,775% per il 2018 2,700% per il 2019 3,000% dal 2020 in poi

il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par.83 dello IAS 19, dell'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;

la **curva relativa al tasso di inflazione** in forza dell'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici è stata modificata così come riportato in tabella. Tale ipotesi è stata desunta dal " Documento di Economia e Finanza 2015- aggiornamento Settembre 2015 sez.II - tab II.1" emanato dal MEF e da "Le tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - Rapporto n° 16" pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato;

il **tasso annuo di incremento del TFR** come previsto dall'art.2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

tab. 2 RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE

Decesso	IPS55
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

La frequenza anticipazioni è applicata al 70% del TFR maturato

tab. 3 FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

Frequenza Anticipazioni	2,70%
Frequenza Turnover	2,70%

Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del patrimonio netto (Riserva su benefici ai dipendenti) mentre l'Interest Cost è stato contabilizzato nel conto economico nella voce oneri finanziari.

La tabella che segue mostra la movimentazione dei benefici per i dipendenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

Saldo al 31.12.2014	19.455
Accantonamento del fondo	3.096
Importo versato ad INPS	(1.447)
Importo versato a fondi prev.li diversi	(1.384)
Contributo 0,50% ex Legge 297/82	(221)
Imposta di riv.ne	(45)
Interest cost	332
Liquidazioni erogate	(551)
(Utili)/perdite attuariali	295
Movimentazione c/anticipi su TFR	(212)
Anticipi accordo 3.4.1973	(2)
Saldo al 31.12.2015	19.316

39. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

La composizione della voce Debiti commerciali correnti al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata:

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni del periodo
Debiti per fatture ricevute	15.259	10.819	4.440
Debiti per fatture da ricevere	2.522	2.630	(108)
Enav C/C	11.867	13.417	(1.550)
Totale debiti commerciali	29.648	26.866	2.782

Di seguito il dettaglio dei debiti commerciali suddivisi verso clienti terzi e verso Controllante:

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni del periodo
Debiti verso fornitori nazionali	15.237	10.655	4.582
Debiti verso fornitori esteri	22	164	(142)
Ft.re da ricevere per servizi e forniture	2.215	2.491	(276)
Totale debiti verso Terzi	17.474	13.310	4.164
Fatture da ricevere da controllante	307	139	168
ENAV c/c	11.867	13.417	(1.550)
Totale debiti verso Controllante	12.174	13.556	(1.382)
Totale Debiti commerciali correnti	29.648	26.866	2.782

I debiti commerciali sono riferibili a fatture di acquisto, con scadenza entro i 12 mesi, relative alla normale operatività aziendale.

L'incremento dei debiti verso terzi per 4.164 migliaia di Euro è riconducibile ai costi operativi (relativi a commesse) che risultano in crescita rispetto allo scorso anno. In particolare si

riferiscono ai servizi inerenti i lavori di costruzione e ristrutturazione su commesse che hanno richiesto, nel corso dell'anno, un sostanziale investimento per procedere nella lavorazione.

La voce Fatture da ricevere da Controllante comprende l'accantonamento costi per la presenza di personale ENAV distaccato presso le funzioni della Techno Sky relativamente al quarto trimestre 2015 e l'addebito dei costi ribaltati dalla Controllante per la manutenzione e gli sviluppi del software di Tesoreria, per i servizi di implementazione del sistema Oracle ODI/EBS, per il rinnovo e le manutenzione delle licenze d'uso del sistema di protocollo elettronico ed in via residuale riporta il valore dei consumi 2015 di materiali del magazzino fiduciario ENAV.

Il saldo del conto corrente di corrispondenza, sul quale sono regolati i rapporti commerciali con la Controllante, si è ridotto per effetto di una maggiore compensazione tra le anticipazioni ricevute e le fatture emesse.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si rimanda a quanto riportato nel commento specifico di cui alla nota 55.1

40. DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

La composizione della voce Debiti tributari e Previdenziali al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata:

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio
Erario per IRES	80	425	(345)
IRPEF su redditi di lavoro dipendente ed autonomo	1.590	1.536	54
IRPEF su rivalutazione TFR	30	7	23
Totale Debiti tributari	1.700	1.968	(268)
INPS per contributi correnti	1.951	2.209	(258)
INPS per destinazione TFR	198	177	21
Fondi previdenziali	738	713	25
Rateo accertamento contributi su ferie ed altre competenze maturate dal personale dipendente	1.715	1.655	60
Totale Debiti vs istituti previdenziali	4.602	4.754	(152)
Totale Debiti tributari e previdenziali	6.302	6.722	(420)

La riduzione di 420 migliaia di Euro è dovuta principalmente ai debiti verso l'Erario per l'Ires decrementati per effetto dei maggiori acconti 2014 compensati sull'imposta 2015 rispetto all'esercizio precedente al netto delle minori deduzioni Irap dalla base imponibile Ires in conseguenza dell'applicazione delle modifiche introdotte dalla legge n. 190/2014 al D.lgs. n. 446/1997, come precedentemente commentato.

Le altre voci del raggruppamento, sono riferibili alle imposte correnti calcolate sugli stipendi del mese di dicembre 2015 e al saldo dell'imposta sulla rivalutazione TFR da versare a febbraio 2016.

Il debito nei confronti degli istituti di previdenza e di sicurezza sociale è relativo ai contributi a carico della società e dei dipendenti, calcolati sui salari e stipendi di dicembre 2015 e da versare a gennaio 2016. La variazione totale in diminuzione, pari a 152 migliaia di Euro è dovuta ai minori contributi pagati a gennaio 2016 per lo sgravio contributivo, sulle erogazioni previste dal contratto integrativo aziendale in vigore dal 31.5.2013, riconosciuto alla società, a seguito dell'accettazione dell'istanza presentata all'INPS, secondo quanto previsto dalla legge n. 247/2007.

Il Rateo accertamento contributi si riferisce ad oneri sociali relativi all'esercizio, calcolati sulle competenze accantonate per il personale dipendente.

41. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La società non registra passività finanziarie per il 2015.

Come per l'anno precedente, non si sono registrate passività bancarie a seguito delle maggiori erogazioni da parte della Controllante conseguenti all'incremento della fatturazione.

Inoltre i maggiori pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio e le minori cessioni "pro soluto" da parte dei fornitori verso le società di factoring pagate in corso d'anno, hanno determinato un azzeramento del debito verso le società di factoring.

42. FONDO RISCHI ED ONERI QUOTA CORRENTE

Il "Fondo rischi ed oneri quota corrente" pari a 4.000 migliaia di Euro si riferisce alla riclassifica effettuata in corso d'anno dalla voce "Fondo rischi ed oneri quota non corrente". Per il commento si rimanda alla nota n. 37.

43. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La composizione della voce Altre passività correnti al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata.

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio
Personale c/ritenute varie	16	48	(32)
Ferie ed ex festività non godute	1.337	1.241	96
Competenze diverse da liq.personale	4.304	4.245	59
Note spese da ricevere dal personale	160	186	(26)
Altri debiti vari	1.070	527	543
Totali	6.887	6.247	640

La voce "Personale conto ritenute" rappresenta il debito nei confronti di società assicurative e associazioni sindacali a seguito delle trattenute operate ai dipendenti sulle retribuzioni del mese di dicembre 2015.

L'incremento del saldo delle ferie (96 migliaia di Euro) da liquidare ai dipendenti è riconducibile ad un incremento delle ferie maturate e non godute e a maggiori costi per festività coincidenti con sabato o domenica.

La voce "Competenze diverse da liquidare al personale" rappresenta il debito per le quote maturate al 31.12.2015 del premio di risultato dei dipendenti e dei dirigenti che verrà corrisposto nel corso del 2016, nonché degli straordinari e delle indennità varie che sono state liquidate nella mensilità di gennaio 2016.

Nella voce "Altri Debiti vari" sono classificati i finanziamenti europei per i progetti "Horizon 2020" e "Racoon". Inoltre, nella voce, sono compresi i compensi ai sindaci ed ai membri dell'organo amministrativo ed i ratei passivi, pari a 63 migliaia di Euro, che si riferiscono all'accertamento dei costi assicurativi. L'incremento della voce in commento è essenzialmente ascrivibile al fatto che con riferimento all'esercizio 2015 la voce accoglie anche le passività iscritte per controbilanciare le fatture emesse nei confronti della controparte industriale con la quale è in corso la procedura di arbitrato. Tali attività sono infatti vincolate alla conclusione della transazione che, come più volte anticipato, è prevista entro il 2016 e sono riferibili a lavori a suo tempo svolti per la fornitura di quadri elettrici per il progetto E-NET e ad attività di setting-up per la testata radar del sito di Peschiera.

Commento alle principali voci del prospetto di Conto Economico

44. RICAVI ED ALTRI PROVENTI OPERATIVI

La composizione della voce Ricavi operativi al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata.

Ricavi	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Ricavi v/Enav	89.643	85.623	4.020
Ricavi v/Altri	1.958	3.093	(1.135)
Totale	91.601	88.716	2.885

Nel dettaglio i ricavi verso la Controllante e verso Altri sono illustrati nelle tabelle seguenti:

Ricavi v. Controllante	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.689	85.211	4.478
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(435)	28	(463)
Altri ricavi e proventi	389	384	5
Totale	89.643	85.623	4.020

Ricavi v. Altri	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.338	2.249	(911)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Altri ricavi e proventi	620	844	(224)
Totale	1.958	3.093	(1.135)

I Ricavi verso la Controllante per 89.643 migliaia di Euro sono riferiti al contratto di manutenzione e conduzione globale degli impianti operativi (ATC), al contratto di manutenzione di impianti AVL (Aiuti Visivi Luminosi), al contratto di manutenzione delle infrastrutture e degli impianti non legati a funzioni operative ("Global Service") e alla manutenzione delle reti e centrali telefoniche. Rispetto allo scorso esercizio sono cresciuti i "Ricavi verso la Controllante in conto Capitale", tale crescita derivante dal Piano di Committenza ENAV è dovuta, in particolare sia all'affidamento di nuovi contratti, sia all'avanzamento di alcune importanti commesse i cui costi esterni si sono realizzati nell'anno in corso e riguardano l'ammodernamento dei sistemi meteo di Ciampino e Verona, lo spostamento e adeguamento del sistema Academy di Forlì, l'ammodernamento della TWR e B.T. di Ciampino e Verona. Con riferimento ai Ricavi verso Controllante in conto Esercizio la diminuzione, rispetto all'anno precedente, è in gran parte dovuta alla riduzione dei ricavi per l'attività "Plafond Riparazioni" non prevista dalle dinamiche contrattuali per l'anno 2015 ed all'inserimento delle attività di Manutenzione per Ciampino nel perimetro del contratto di Manutenzione Globale, a differenza dell'esercizio 2014 nel quale erano state valorizzate autonomamente.

La variazione dei lavori in corso verso la Controllante si riferisce ai lavori per la realizzazione di opere destinate alla ristrutturazione ed all'ampliamento di alcuni aeroporti italiani, all'ammodernamento dei sistemi meteo ed all'attività riguardante lo sviluppo di ingegneria e di software (Affidamento in house meteo Torino, ENAV-Migrazione PENS ed ENAV Ammodernamento ILS Bologna); il compimento dei lavori e conseguentemente l'esaurimento della fatturazione hanno determinato un delta LIC negativo.

I proventi verso la Controllante comprendono gli addebiti relativi al nostro personale distaccato presso le Funzioni aziendali ENAV; tale valore risulta in linea con l'anno precedente.

La variazione in diminuzione dei ricavi verso Altri è dovuta al termine del contratto per la fornitura di servizi di consulenza, tecnici e di formazione per guidare la modernizzazione dei sistemi e dei processi organizzativi e normativi della LCAA - Libyan Civil Aviation Authority - Technical Department, e alla riduzione delle commesse sul mercato terzo.

I proventi sono determinati dagli incassi delle quote relative ai progetti "Logicos" e "Racoon" finanziati dalla Regione Lazio e, in parte residuale, ai rimborsi ricevuti da Fondimpresa per la formazione finanziata del personale e le quote a carico dei dipendenti per l'utilizzo dell'auto aziendale e per la polizza assicurativa sanitaria.

45. COSTI PER BENI

La composizione della voce "Costi per beni" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata.

Costi per beni	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Acquisti di materiali	5.733	3.588	2.145
Costi materie prime v/contr.te	33	24	9
Costi materie prime (quota str.ria)	(200)	(6)	(194)
Materiali vari di consumo	52	116	(64)
Materiali di economato	104	101	3
Attrezzatura e accessori per ufficio	101	126	(25)
Variazione delle riman.ze Economato	7	(20)	27
Totale	5.830	3.929	1.901

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per i beni hanno subito un incremento riconducibile principalmente alla voce acquisti di materiali. In tale voce di bilancio sono contabilizzati tutti quei costi sostenuti, in corso d'anno, per le attività di ristrutturazione ed ammodernamento dei siti aeroportuali nonché per le attività svolte nell'ambito del contratto di Manutenzione dei sistemi Operativi impiegati nell'ATC.

La voce "Costi materie prime-quota straordinaria" accoglie una nota credito relativa a dei lavori sostenuti nel 2013 per la realizzazione di prefabbricati tecnologici presso l'aeroporto di Cagliari stornati in seguito alla risoluzione favorevole di un contenzioso con la società che aveva svolto la prestazione per conto di Techno Sky.

46. COSTI PER SERVIZI

La composizione della voce Costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata.

Costi per Servizi	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Manutenzione ATC	6.405	4.608	1.797
Altre manutenzioni	610	594	16
Costi per utenze e telecomunicazioni	576	623	(47)
Premi assicurativi	548	550	(2)
Premi assicurativi v/controllante	84	84	0
Pulizia e vigilanza	260	332	(72)
Altri costi riguardanti il personale	2.428	2.277	151
Altri costi di supp. oper. e inf.	3.099	3.409	(310)
Altri costi di supp. oper. e inf. vs Contr.	589	438	151
Costi per revisione legale dei conti	103	52	51
Altre spese per servizi	1.062	1.064	(2)
Altre spese per servizi v/contr.te	0	55	(55)
Compensi amministratori e sindaci	169	206	(37)
Compensi amministratori v.contr.te	28	0	28
Totale	15.961	14.292	1.669

L'aumento dei costi per le manutenzioni ATC (1.797 migliaia di Euro) è dovuto all'incremento delle lavorazioni per l'adeguamento ed il potenziamento della Centrale Elettrica dell'aeroporto di Ciampino: è stato infatti installato il nuovo quadro elettrico per l'alimentazione delle utenze AMI in Sala Operativa e si è potenziato il sistema di condizionamento in Sala Trasformazione MT/BT, per la realizzazione di una nuova cabina elettrica voli di notte presso l'aeroporto di Catania Fontanarossa e per i lavori di adeguamento del sistema meteo all'emendamento 74 ICAO.

Inoltre sono aumentati di 151 migliaia di Euro gli "Altri costi riguardanti il personale", poichè si sono incrementate le spese viaggio e le spese di vitto e alloggio per le trasferte legate ad esigenze lavorative e si è ritenuto opportuno riclassificare, all'interno della voce in esame, il conto "Liberalità al personale dipendente" di 23 migliaia di Euro che nel 2014 era stato registrato nella macro voce "Costi per il personale". Tale conto comprende le spese sostenute per la cerimonia organizzata annualmente da Techno Sky per la premiazione dei dipendenti con 25 anni o più di anzianità aziendale.

Si sono incrementati di 151 migliaia di Euro gli "Altri costi di supporto operativo e informatico verso la Controllante" a seguito dell'addebito dei costi per la manutenzione e gli sviluppi del software di Tesoreria, per i servizi di implementazione del sistema Oracle ODI/EBS, per il rinnovo e le manutenzioni delle licenze d'uso del sistema di protocollo elettronico e per lo spazio espositivo usufruito da Techno Sky a Bruxelles e Madrid.

La riduzione dei costi per servizi relativi alle utenze ed alle telecomunicazioni, alle prestazioni di carattere legale e tecnico professionale è dovuta ad una politica di contenimento degli stessi.

47. COSTO DEL PERSONALE

La composizione della voce Costo del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata.

Costi per il personale	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Retribuzione fissa	33.759	32.829	930
Retribuzione variabile	10.921	11.139	(218)
Oneri sociali	13.665	13.363	302
Quota straordinaria	(230)	(226)	(4)
Trattamento di Fine Rapporto	3.096	2.991	105
Totale	61.211	60.096	1.115

Il costo del lavoro ha subito un incremento di 1.115 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla crescita della retribuzione fissa, a seguito degli aumenti retributivi previsti dal CCNL (oggi in fase di rinnovo), dal contratto integrativo

aziendale (relativo agli anni 2013-2016) e dai maggiori straordinari effettuati dal personale dipendente. Tutte queste componenti hanno portato ad un innalzamento degli oneri sociali (variazione di 302 migliaia di Euro) a carico dell'azienda.

Il decremento della retribuzione variabile di 218 migliaia di Euro è riconducibile alla riclassifica del conto "Retribuzione Variabile quota straordinaria". Tale voce infatti si riferisce all'eccedenza di premio di risultato accertata per il 2014 e non erogata nel 2015, riclassificata lo scorso esercizio nel conto "Proventi diversi".

Inoltre, come anticipato nella nota 46 rispetto al 2014 si è ritenuto opportuno procedere ad una riclassifica del conto "liberalità al personale dipendente" all'interno della macro voce "Costi per servizi".

48. COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La composizione della voce "Costi per godimento beni di terzi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata.

Costi per Godimento di Beni di Terzi	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Noleggio autovetture	948	944	4
Noleggio macchine per ufficio	43	45	(2)
Canoni per diritti d'uso	164	22	142
Noleggi macc. e auto (quota str.)	0	1	(1)
Fitti passivi	1.352	1.364	(12)
Totale	2.507	2.376	131

La variazione in aumento intervenuta in tale voce è riconducibile principalmente ai maggiori costi sostenuti per l'acquisizione di nuove licenze "Office" per il personale.

49. ALTRI COSTI OPERATIVI

La composizione della voce Altri costi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata.

Altri costi operativi	Valori al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione
Altre spese di gestione	46	63	(17)
Abbonamenti e Pubblicazioni	10	17	(7)
Imposte e tasse deducibili	151	145	6
Altri oneri div. di gest. (quota str.)	4	14	(10)
Totale	211	239	(28)

La voce Altre spese di gestione si riferisce principalmente ai contributi trimestrali versati all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e alle spese operative sostenute dal personale autorizzato con le carte di credito assegnate.

La voce Imposte e tasse deducibili è composta dai costi relativi alle imposte di bollo trimestrali e mensili applicate dagli Istituti di Credito per la tenuta dei conti correnti, ai due semestri della TARSU versata all'AMA ed alla TASI degli stabilimenti della sede.

50. AMMORTAMENTI

La composizione della voce Ammortamenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata.

Ammortamenti	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Ammort.ti Attività immateriali	243	508	(265)
Ammort.ti Attività materiali	710	757	(47)
Totale	953	1.265	(312)

La variazione in diminuzione è riferibile alle minori quote di ammortamento calcolate per il periodo corrente rispetto all'esercizio precedente.

51. SVALUTAZIONI E PERDITE/RIPRESE DI VALORE

Nel corso del 2015 non si sono rese necessarie svalutazioni sul portafoglio clienti.

52. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

La composizione della voce Accantonamenti per rischi ed oneri per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata.

Accantonamenti per rischi	Valori al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione
Acc.ti per rischi diversi	29	41	(12)
Acc.ti per rischi contrattuali	0	900	(900)
Acc.ti per rischi contr.li (quota str.)	0	(281)	281
Totale	29	660	(631)

La voce accantonamenti per rischi diversi comprende alcuni modesti accantonamenti resisi necessari per far fronte a probabili passività correlate a cause di lavoro in essere (29 migliaia di Euro); la notevole diminuzione degli accantonamenti a fondi rischi rispetto al 2014 è dovuta all'assenza di nuovi contenziosi e non vi sono stati nuovi rilasci dei fondi appostati per contenziosi conclusi nel corso dell'anno.

53. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione della voce Oneri finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione al 31 dicembre 2014, è di seguito riportata.

Proventi ed Oneri Finanziari	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Interessi attivi diversi	(9)	(47)	38
Interessi passivi diversi	30	51	(21)
Interest Cost TFR	332	572	(240)
Perdite su Cambi	3	0	3
Totale	356	576	(220)

Si registra un sensibile decremento, rispetto all'esercizio precedente, degli interessi passivi, grazie alla riduzione dell'esposizione nei confronti del sistema bancario ed alle erogazioni da parte della Controllante, sul conto corrente Intercompany, che hanno assicurato un'adeguata copertura dei fabbisogni finanziari.

Inoltre si rileva una riduzione degli interessi attivi dovuta alla diminuzione dello spread applicato per il calcolo degli interessi maturati sul Credito finanziario verso Vitrociset. Lo spread dell'anno corrente ha infatti raggiunto valori molto bassi rispetto a quelli del 2014.

L'Interest Cost rappresenta l'interesse maturato sul valore attuale dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto, corrispondente alla rivalutazione della passività attribuibile al trascorrere del tempo. Il valore calcolato per il 2015 ha subito un decremento di 240 migliaia di Euro per effetto della diminuzione percentuale di 1,4 del tasso di attualizzazione "IBoxx AA Corporate con duration 7-10" adottato nella valutazione attuariale del fondo TFR.

54. IMPOSTE SUL REDDITO

La tabella che segue illustra le imposte al 31 dicembre 2015 e 2014:

Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014
IRES corrente	1.457	1.339
IRAP Corrente	307	1.967
Totale Imposte correnti	1.764	3.306
Imposte anticipate	(47)	(250)
Imposte differite	0	0
Totale Imposte anticipate	(47)	(250)
Totale Imposte	1.717	3.056

Le imposte a carico dell'esercizio, pari a 1.717 migliaia di Euro, sono state stimate tenendo conto dei risultati di periodo e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile del carico fiscale.

Si espone di seguito la riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

Descrizione	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria (teorica) applicabile	27,50%	3,61%
<i>Impatto variazioni di natura permanente</i>	3,51%	0,89%
<i>Impatto variazioni di natura temporanea</i>	1,05%	-0,01%
Aliquota effettiva	32,06%	4,49%

Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le imposte differite riflettono l'effetto fiscale netto delle differenze temporanee tra il valore riportato a bilancio e la base fiscalmente imponibile delle attività e delle passività.

La movimentazione delle imposte anticipate e differite è di seguito illustrata per ciascuno dei due esercizi di riferimento con evidenza degli effetti per gli esercizi 2015 e 2014.

Descrizione differenze temporanee ai fini IRES per rilevazione imposte anticipate	31.12.2014			Riversamenti 2015			Incrementi 2015			31.12.2015
	imponibile	aliq.	imposta	imponibile	aliq.	imposta	imponibile	aliq.	imposta	
			(c)			(c)			(d)	(a+b+c+d)
Accantonamento fondi	4.713.845	27,5%	1.296.308	- 478.677	27,5%	- 131.636	498.151	27,5%	136.991	1.301.663
Compenso amministratori, sindaci e revisori	62.165	27,5%	17.095	- 62.165	27,5%	- 17.095	139.795	27,5%	38.444	38.444
Perdite su cambi non realizzate	211	27,5%	58	- 200	27,5%	- 55	1	27,5%	0	3
Altro	1.078.581	27,5%	296.610	- 22.507	27,5%	- 6.190	395.048	27,5%	108.638	399.058
TOTALE	5.854.802		1.610.070	- 563.550		- 154.976	1.032.995		284.074	1.739.168
Descrizione differenze temporanee ai fini IRAP per rilevazione imposte anticipate	31.12.2014			Riversamenti 2015			Incrementi 2015			31.12.2015
	imponibile	aliq.	imposta	imponibile	aliq.	imposta	imponibile	aliq.	imposta	
			(c)			(c)			(d)	(a+b+c+d)
Accantonamento fondi	-	4,5%	-	-	4,8%	-	-	4,8%	-	-
Compenso amministratori, sindaci e revisori	-	4,5%	-	-	4,8%	-	-	4,8%	-	-
Perdite su cambi non realizzate	-	4,5%	-	-	4,8%	-	-	4,8%	-	-
Altro	24.155	4,8%	1.159	- 22.445	4,8%	- 1.077	-	4,8%	-	82
TOTALE	-		1.159	- 22.445		- 1.077	-		-	82
Totale imposte anticipate	5.854.802		1.611.230	- 585.995		- 156.054	1.032.995		284.074	1.739.250
Descrizione differenze temporanee ai fini IRES per rilevazione imposte differite passive	31.12.2014			Riversamenti 2015			Incrementi 2015			31.12.2015
	imponibile	aliq.	imposta	imponibile	aliq.	imposta	imponibile	aliq.	imposta	
			(c)			(c)			(d)	(a+b+c+d)
Utili su cambi non realizzati	2.033	27,5%	559	- 26	27,5%	- 7	-	27,5%	-	552
Altro	-	27,5%	-	-	27,5%	-	-	27,5%	-	-
TOTALE	2.033		559	- 26		- 7	-		-	552
Totale imposte differite passive	2.033		559	- 26		- 7	-		-	552

Le imposte anticipate e differite si riferiscono a:

- *Attività per imposte anticipate*

Gli incrementi e i decrementi riguardano, principalmente, la rilevazione di imposte anticipate sugli accantonamenti a fondo rischi, accantonamenti per premi di risultato e compensi per gli amministratori e sindaci non liquidati nel periodo.

Si precisa che tali imposte anticipate sono state contabilizzate poiché si ritiene vi sia ragionevole certezza di realizzare in futuro imponibili fiscali tali da consentire il recupero delle stesse.

Le imposte anticipate accolgono anche quelle rilevate in occasione della conversione della società dai principi contabili italiani OIC ai principi contabili internazionali IFRS.

L'aliquota IRES applicata per calcolare le imposte anticipate e differite è quella del 27,5% e non è stata adeguata al 24%, applicabile dal 2017, in quanto gli amministratori ritengono ragionevolmente che tali imposte si riverseranno entro l'esercizio 2016.

55. ALTRE INFORMAZIONI

55.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le parti correlate sono identificate secondo quanto previsto dallo IAS 24 (*Revised*). Gli unici rapporti con parti correlate riguardano le transazioni con la Controllante Enav S.p.A. i cui rapporti sono regolati, salvo se non diversamente specificato, a condizioni di mercato. Tali transazioni riguardano principalmente:

- la gestione del conto corrente di corrispondenza, infruttifero di interessi, attraverso cui avviene il regolamento per i servizi commerciali erogati a favore della stessa Controllante;
- servizi che la società eroga a favore della Capogruppo connessi alla manutenzione degli apparati di assistenza al volo, nonché tutte le attività di manutenzione per le infrastrutture civili non legate a funzioni operative (Global service). Con riferimento ai servizi di manutenzione degli apparati tecnologici di assistenza al volo resi a favore della Capogruppo, ai sensi di quanto previsto dal novellato art. 2427 - 22 bis) del codice civile, si segnala che la misura del corrispettivo relativo al contratto di servizio triennale per il perimetro iniziale, pari a 61.000 migliaia di Euro, è stato determinato tra le parti in modo convenzionale.

Ai sensi dell'art. 2428, commi 3 e 4 del Codice Civile, si attesta infine che:

- non sono possedute né azioni né quote della Controllante, né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla società né azioni proprie né azioni o quote della società Controllante.

Di seguito si riepilogano i rapporti con le parti correlate illustrati nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.15	Enav
Crediti per fatture emesse	9.732	2.504
Altri crediti	66	66
Crediti per fatture da emettere	33.149	32.288
Debiti per fatture ricevute	15.259	0
Debiti per fatture da ricevere	2.522	307
Enav conto corrente di corrispondenza	11.867	11.867
Ricavi	91.601	89.643
Costi per servizi	15.961	701
Costi per beni	5.830	33

56. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DISTINTE PER SCADENZA

Esercizio 2015	Entro l'esercizio	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	Totale
Attività finanziarie non correnti	724	2.349	12.058	15.131
Attività per imposte anticipate		1.739		1.739
Totale	724	4.088	12.058	16.870
Passività finanziarie non correnti	975	2.898	15.671	19.544
Passività per imposte differite		1		1
Totale	975	2.899	15.671	19.545

Maturity analysis Attività e passività finanziarie e crediti e debiti commerciali

Le attività finanziarie scadenti successivamente al 5° esercizio sono relative alla partecipazione in imprese collegate e al credito finanziario di Techno Sky al netto dell'ammontare che si presume verrà erogato ai dipendenti che interromperanno il rapporto di lavoro con la società in esercizi antecedenti al quinto.

Le passività non correnti, comprensive del Trattamento di fine rapporto e dei fondi rischi diversi sono scadenti oltre il 5° esercizio, ad eccezione della quota di TFR che verrà erogata nei prossimi 5 anni, dedotta sulla base della data di assunzione del personale dipendente.

Con riferimento al fondo rischi ed oneri si segnala l'appostamento per rischi contrattuali di 4.000 migliaia di Euro, riclassificato tra le passività correnti, in quanto la soluzione del contenzioso, affidata ad un collegio arbitrale, si attende nel breve termine.

Per quanto riguarda i crediti commerciali si sottolinea che essi sono tutti esigibili entro l'esercizio compresa la quota di 5.087 migliaia di Euro relativa ad una controparte industriale, la cui regolazione è in fase di definizione e che si prevede si concluderà entro il breve termine.

Per quanto riguarda i debiti commerciali si sottolinea che essi sono tutti scadenti entro l'esercizio, compresa, la quota pari a 2.943 migliaia di Euro relativa agli esercizi 2011 e 2012, la cui regolazione definitiva è in corso di definizione entro il 1° semestre 2016. Le condizioni di pagamento dei debiti commerciali sono normalmente pari a 90-120 giorni.

Finanziamenti bancari

La società nel corso del 2015 ha acceso dei finanziamenti bancari che alla data del 31 dicembre risultano estinti.

Contratti derivati

La società non ha in essere contratti derivati.

56.1 GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di tasso

La società non ha in essere alcun finanziamento e non è pertanto assoggettata al rischio di tasso.

Rischio di cambio

La società opera prevalentemente sul mercato italiano ed attualmente opera per oltre il 90% con la Controllante Enav. Non è pertanto assoggettata al rischio di cambio.

Rischio di credito

I crediti iscritti in bilancio sono vantati per circa l'80% verso la Controllante. Con riferimento ai crediti commerciali verso parti terze la società è esposta al rischio che le controparti possano risultare incapaci di far fronte in tutto o in parte ai propri impegni. Inoltre, come anticipato, con una controparte, con riferimento alla quale sono vantati la maggior parte dei crediti verso terzi, sono in essere contestazioni relative ad esercizi precedenti attualmente assoggettate a procedura arbitrale della quale non si conoscono gli esiti. Le tipologie di clienti terzi sono sostanzialmente riconducibili a primarie società italiane ed aeroporti. Ad ogni data di bilancio, tuttavia, si effettua un'analisi per stimare le perdite potenziali connesse ai clienti più importanti, basata sulle situazioni di incertezza conosciute al momento e da valutazioni interne effettuate dal management. L'ammontare delle attività ritenute di dubbia esigibilità è coperto da opportuni stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è da intendersi come l'eventualità che la società, pur essendo solvibile, possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte tempestivamente agli impegni di pagamento, previsti o imprevisi, per difficoltà nel reperire risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana e la situazione finanziaria della società. Al riguardo la liquidità della società è assicurata dai pagamenti della Controllante per i servizi prestati. In particolari circostanze, e solo qualora la società abbia bisogno di liquidità, la Controllante effettua anticipazioni sulle fatture commerciali che le consentono di limitare - di norma - i finanziamenti bancari. La Funzione Amministrazione, Controllo di Gestione e Sistemi Informativi nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal vertice, definisce la struttura finanziaria di breve e di medio lungo periodo e la gestione dei relativi flussi finanziari. Le scelte sono orientate, oltre che a garantire risorse finanziarie disponibili adeguate per gli impegni operativi di breve termine, sistematicamente monitorati attraverso l'attività di pianificazione e previsione di tesoreria, anche ad assicurare un adeguato livello di elasticità della società.

Rischio di business

La società opera attualmente per circa oltre il 90 per cento con la Capogruppo Enav S.p.A., non si ritiene pertanto che sia assoggettata a rischio di business.

Rischi per contenziosi

La società effettua una valutazione puntuale del rischio di soccombenza, provvedendo agli accantonamenti del caso per i contenziosi il cui esito negativo sia stato ritenuto probabile e per il quale si sia ragionevolmente potuto procedere alla relativa quantificazione. Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione di tali contenziosi possano emergere oneri significativi a carico della Società e del Gruppo, oltre a quanto già stanziato nei fondi rischi ed oneri.

Beni altrui presso Società

La voce comprende il deposito di parti di ricambio di proprietà Enav in gestione fiduciaria presso la società per un valore di 56.765 migliaia di Euro ridotti di 415 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei consumi delle scorte di parti di ricambio necessarie per la fornitura del servizio di manutenzione globale.

Inoltre sono da segnalare i materiali in giacenza presso i magazzini di Techno Sky per un valore di 2.996 migliaia di Euro, di cui 786 migliaia di Euro sono in fase di consegna in esecuzione di accordi diretti tra la Controllante e la società Selex ES e per la parte rimanente si attende la definizione della controversia oggetto di arbitrato di cui si è già detto.

Impegni assunti e garanzie ricevute

La tabella seguente riassume gli impegni assunti e le garanzie ricevute dalla società al 31 dicembre 2015.

Descrizione	2015
Fidejussioni a favore di terzi	2.122
Fidejussioni prestate a nostro favore	38.659
Lettere di Patronage	22.200
Totale impegni assunti e garanzie ricevute	62.981

Fidejussioni a favore di terzi: sono relative a garanzie prestate per la partecipazione a gare e per l'esecuzione di impegni contrattuali di varia natura della società.

Garanzie ricevute: la voce comprende le fidejussioni rilasciate dai fornitori a garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni previste contrattualmente e la fidejussione relativa alla garanzia bancaria a prima richiesta per il credito finanziario TFR adeguato a 14.354 migliaia di Euro nel mese di dicembre 2015.

Lettere di Patronage: l'importo di 22.200 migliaia di Euro si riferisce a fidi in c/c ordinario concessi da due istituti di credito ed assistiti da garanzie rilasciate da Enav.

57. NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti è pari a 808,08 così suddiviso secondo la qualifica contrattuale:

Numero Medio Forza Lavoro	2015
Dirigenti	16,00
Quadri	36,42
Impiegati	701,17
Operai	46,50

58. COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE

Per il dettaglio dei compensi corrisposti, da Techno Sky S.r.l., a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma all'Amministratore Unico (fino al 3 agosto 2015) e all'Amministratore Delegato, e ai compensi maturati relativi al Collegio Sindacale ed al Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2015, si rimanda a quanto esposto nella tabella dettagliata nella Nota 46 Costi per servizi.

59. COMPENSI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE

Il dettaglio dei compensi corrisposti, da Techno Sky, alla società di revisione per l'attività svolta nell'esercizio 2015 è riepilogato nella tabella dettagliata nella Nota 46 Costi per servizi cui si rimanda

60. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa. Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (testo unico della finanza) e dell'art. 81 - ter del reg. consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

61. ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Attestazione sul bilancio dell'esercizio 2015

I sottoscritti Dott. Domenico Casalino, in qualità di Amministratore Delegato e Dott. Roberto Mainiero in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Techno Sky S.r.l attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- ▶ **L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso del periodo 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2015.**
- ▶ **Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2015, non sono emersi aspetti di rilievo.**

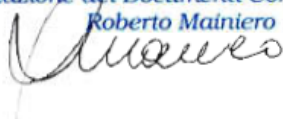
Si attesta, inoltre, che il bilancio:

- ▶ **è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;**
- ▶ **corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;**
- ▶ **è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.**

L'esposizione della relazione finanziaria annuale comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Data: 22 marzo 2016

*Il Dirigente Preposto
alla Redazione dei Documenti Contabili Societari*

Roberto Mainiero


*L'Amministratore Delegato
Domenico Casalino*



62. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI TECHNO SKY S.R.L., AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza e controllo in osservanza delle disposizioni del codice civile, secondo gli indirizzi contenuti nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza per l'esercizio 2015 è stata svolta dal Collegio Sindacale con la partecipazione, salvo i casi di assenza per giustificato motivo, alle riunioni per le determinazioni dell'Amministratore Unico e, dal 3 agosto 2015, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale, nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo è stato informato dal Amministratore Unico ovvero dal'Amministratore delegato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società.

Dalle informazioni in suo possesso, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate sia quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha promosso incontri con i rappresentanti della Società di revisione incaricata del controllo contabile per lo scambio reciproco delle informazioni acquisite nelle rispettive attività di controllo. Nel corso degli incontri, relativamente all'esercizio in corso di consuntivazione, non sono emerse criticità rilevanti tali da far emergere rilievi da riportare nel giudizio sul Bilancio medesimo.



Con riferimento alla disciplina di cui al D.Lgs. 231/01, si dà atto che la Società, in data 18 dicembre 2013, aveva provveduto ad aggiornare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG - IV edizione) ed il Codice Etico (parte integrante del MOG), a seguito delle integrazioni e modifiche introdotte al D.Lgs. 231/2001 ed in considerazione dei cambiamenti organizzativi interni intervenuti. Con determinazione dell'Amministratore Unico in data 19 febbraio 2014, la Società, in analogia alla controllante ENAV S.p.A., si è dotata di un "Programma di Trasparenza ed Integrità" con conseguente aggiornamento, dalla medesima data, della Parte Generale e della Parte Speciale 1 della IV edizione del MOG, in coerenza al contenuto nella citata determina.

L'Organismo di Vigilanza della Società ha relazionato sulle attività svolte nel corso del 2015. I risultati dell'attività sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale nella riunione del 18 novembre 2015. Con decorrenza dal marzo 2013 le attività di auditing, nell'ottica di un processo d'integrazione a livello di Gruppo, sono state affidate in service alla Funzione competente dell'ENAV e la Funzione Audit e le relative U.O. interne alla Società sono state soppresse. La relazione annuale sull'attività della Funzione Audit svolta sulla Società Techno Sky S.r.l. nel corso del 2015 è stata presentata al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale nella citata riunione del 18 novembre 2015. Detta attività ha interessato gli interventi previsti nel piano 2015 con particolare riguardo all'inserimento nel Modello del reato di auto riciclaggio. Nella stessa riunione è stato illustrato anche il piano degli interventi Audit 2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. In data 15 gennaio 2016 è stata pubblicata sul sito web della società la relazione annuale del suddetto responsabile prevista dall'art. 1, comma 14, della legge 190/2012. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2016 ha adottato il piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018.

Il Collegio Sindacale, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle diverse funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, ha svolto la propria attività di valutazione sull'adeguatezza e sull'affidabilità dell'assetto organizzativo e delle procedure per assicurarsi

[Handwritten signature]

che esse siano idonee sia allo sviluppo dei vari processi della gestione dell'impresa che alla sua corretta rappresentazione. L'attività di monitoraggio su detti aspetti, per quanto è stato verificato, ha ottenuto riscontri positivi.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 22.1 dello Statuto, in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Vi informiamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, da noi esaminato, Vi informiamo che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della "Relazione sulla gestione" e diamo atto che, ai sensi dell'art. 154 – bis del TUF, tra la documentazione che accompagna il bilancio 2015, è presente la Pre-attestazione predisposta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, da cui non emergono aspetti di rilievo.

La Società, relativamente all'esercizio 2015, ha adottato per il secondo anno i principi contabili internazionali (IAS-IFRS) in applicazione del D.lgs. 38/2005 e in conseguenza della decisione della Società controllante ENAV S.p.A., che consolida integralmente Techno Sky S.r.l., di redigere il bilancio secondo i suddetti principi contabili internazionali. Nel bilancio 2015, ai fini comparativi, i prospetti presentano il confronto con i dati patrimoniali ed economici del bilancio al 31 dicembre 2014 esposti secondo i medesimi principi contabili IFRS.

Nelle note esplicative gli Amministratori indicano adeguatamente le principali operazioni con le parti correlate effettuate dalla Società, individuate sulla base del principio IAS 24. A tale capitolo rinviamo per quanto attiene all'individuazione della tipologia delle operazioni in questione e dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari.

Il Collegio Sindacale ha, infine, verificato la rispondenza nel bilancio dei fatti e delle informazioni di cui è venuto a conoscenza, a seguito dell'espletamento dei propri compiti, e non ha osservazioni al riguardo.

Signori Soci,

da informazioni ricevute la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. rilascerà in data 24 marzo 2016 la "Relazione" sul bilancio 2015 dalla quale, sulla base delle notizie acquisite, dovrebbe emergere un giudizio di conformità del Bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e un parere di coerenza della Relazione sulla gestione. La Relazione della società di revisione, pertanto, non dovrebbe presentare richiami di informativa.

Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale non rileva comunque motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

Roma, lì 23 marzo 2016

dott. Fabrizio Rimassa

- Presidente

dott.ssa Maria Cristina Moretti

- Sindaco Effettivo

dott. Enrico Proia

- Sindaco Effettivo



63. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Techno Sky S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Al Socio Unico della
Techno Sky S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Techno Sky S.r.l., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Techno Sky S.r.l. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.


Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Techno Sky S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Techno Sky S.r.l. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Techno Sky S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Roma, 24 marzo 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Andrea Chieffalo - Mauro Ottaviani
(Revisori legali)